

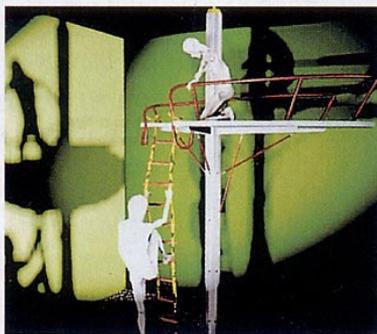
SPAZIO AI BAMBINI

Prende spunto dal concorso "La mia stanza io la voglio così", promosso con Doimo City Line, la mostra "Dalla fantasia dei bambini alla creatività dei designers". I prototipi si ispirano ai disegni dei bambini e sono firmati da progettisti che sanno lavorare con ironia e un po' fuori dagli schemi. Coordinato da Lea Di Muzio con GumDesign, l'evento è presentato a Bologna dal 18 al 24/2, all'interno di Fierarredo. Inf. 051.282111.

Vivere moderno

Nove giorni dedicati a tutti i modi dell'abitare, agli stili, alle tendenze, con tante idee e soluzioni per la casa. Dal contemporaneo al classico, dall'artigianato artistico al complemento d'arredo. Eventi collaterali: *Decorando*, corsi di bricolage, e *Cucina rapida* per imparare nuove ricette. Sotto, *Pensatoio* di A. Moretto.

BOLOGNA, dal 16 al 24 febbraio, tel. 051-282111.

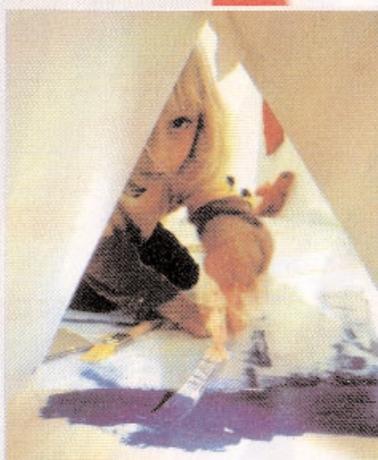


in agenda

SPAZIO JUNIOR È arrivato un trenino carico di...

...PROGETTI DEDICATI AI BAMBINI. PER LA CAMERETTA, PER LA CASA, PER L'ALBERGO. E CHI AIUTA I DESIGNER A PENSARE "IN PICCOLO"? I BAMBINI, NATURALMENTE.

Quante volte noi italiani, viaggiando, ci accorgiamo di come nei Paesi stranieri (basta solo andare in Svizzera o in Austria, per non parlare del Nord Europa) siano molto più attenti al mondo dei bambini, alle loro esigenze, in casa e fuori? Vogliamo allora qui segnalare tre iniziative tutte made in Italy che aprono vie di soluzione a questa nostra carenza. La prima ha avuto luogo a Fabrica, il centro studi di Catena di Villorba nato da un'idea di Oliviero Toscani e voluto da Luciano Benetton: qui è stato organizzato un workshop dedicato al re-design di oggetti di arredamento per la casa. Per progettare cose a misura di bambino, bisogna chiedere il parere dei bambini. E così hanno fatto i designer di Fabrica, facendosi raccontare dai piccoli dell'International School di Padova (dai 5 ai 10 anni) qual è il loro spazio preferito. Tra le risposte: "Il letto di mio papà e mia mamma" (Matteo, 8 elementare); "La casa di mio cugino dove facciamo disastri dappertutto" (Francesco, 11 elementare); "La scuola, perché a casa qualche volta mi annoio" (Giacomo, 11 elementare); "I posti dove si possono fare avventure" (Umberto, 11 elementare). Nella seconda fase si è passati alla progettazione vera e propria, chiedendo ai bambini di costruire, con cartone, polistirolo, plastilina, tessuti, gli oggetti che secondo loro potevano mancare in un'ipotetica stanza. Nel terzo incontro si è passati alla costruzione di giocattoli, mentre la fase conclusiva ha visto i designer in erba impegnati a realizzare dei veri oggetti di arredamento in dimensioni reali, quelli dei loro sogni. E di sogni come questi bisogna far tesoro... per costruire la realtà del futuro.



PICCOLI DESIGNER all'opera (qui accanto) in occasione del workshop tenutosi a Fabrica. In alto, la poltrona Tv realizzata dai bambini. In basso, il divertente trenino-appendiabiti di Sumisura, presentato a Hotel Project.

Si è parlato, invece, di alberghi a misura di bambino alla manifestazione fieristica Hotel Project, nell'ambito di Expo Tour 2001. Qui l'azienda di Udine Sumisura ha proposto per ambienti pubblici un suo progetto nato per asili nido e scuole materne, firmato dall'arch. Fabio Colnari. Un esempio il trenino qui sotto, una "struttura di accoglienza"

rassicurante, amichevole, e naturalmente realizzata con colori atossici e senza spigoli. Tra le altre proposte per piccoli ospiti, le attrezzature per il fitness di Panatta Kids, vere isole di divertimento; le allegre tavole con i set di piatti di Schönhuber; e infine "Bagnocucciolo", un progetto dell'azienda Ponte Giulio con sanitari e accessori studiati apposta per loro. Ultimo ma non meno importante: vi ricordate il concorso per bambini "Io la mia stanza la voglio così", organizzato da AGE (Associazione Italiana Genitori) in collaborazione con Doimo City Line e segnalato su Casaviva del luglio scorso? Bene, Fierarredo di Bologna (16-24 febbraio) ospiterà i prototipi realizzati da alcuni designer ispirandosi ai disegni dei bambini che hanno partecipato all'operazione. E allora si potrà vedere concretamente come i bambini vogliono la loro stanza!

(Roberta Bicochi)



"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

in agenda

GLI APPUNTAMENTI DEL MESE

REGGIO EMILIA. CARTE D'ARTE. MOSTRA MERCATO DEL LIBRO E DELLA STAMPA ANTICHI, Fiera di Reggio Emilia, 15-17 febbraio. Insieme ai libri e allo stampo antichi anche libri d'arte e di storia.

MODENA. MODENANTIQUARIA, Quartiere Fieristico Modena Esposizioni, 16-24 febbraio. Anche questa XVI edizione presenta tre saloni e una mostra collaterale: mostra di antiquariato che raccoglie 90 fra le più importanti gallerie italiane e straniere con opere di ogni epoca e stile; Excelsior, prima rassegna d'arte italiana del XIX secolo; Petra, antiquariato per parchi, giardini e ristrutturazioni, e la mostra "I Postmacchiaioli".

FORLÌ. BABILONIA, Fiera di Forlì, 14-17 febbraio. Dall'antiquariato d'epoca al modernariato, al collezionismo d'arte e una mostra collaterale sui servizi da tè e da caffè realizzati dalla Alessi, attraverso un percorso che dagli anni Cinquanta arriva agli Anni Settanta.

BOLZANO. ARREDO-ABITARE OGGI, Quartiere Fieristico, 22-25 febbraio. Mobili per tutti gli ambienti della casa, accessori, sistemi di illuminazione e arredi per terrazze e giardini. Un incontro fra la tradizione artigiana e il design.

ASSAGO (MI). MILANO SPOSI, Filatorum, 7-10 febbraio. Tradizione e originalità per abiti da sposa, bomboniere e servizi.

BOLOGNA. FIERARREDO, Bologna Fiere, 16-24 febbraio. Arredo contemporaneo, classico, complementi d'arredo, bagno, arnigianato artistico e arredo esterno e giardini.

VARESE. SANDRA TENCONI, PITTURA DELLA MEMORIA, Museo d'arte moderna e contemporanea, Castello di Masnago, sino al 23 febbraio. Circa 60 opere, dal 1960 al 2001, oli acrilici e disegni, segnano il percorso del paesaggio interpretato dall'artista.

(a cura di Paolo Grassi)

MOSTRE

Due secoli di arte italiana

"Capolavori della Suida-Manning Collection", Cremona, Museo Civico Ala Ponzone, sino al 24 febbraio. 45 dipinti e 30 disegni di scuola lombarda e genovese insieme a capolavori di altre scuole: si tratta della pittura italiana del '500-'600 della collezione Suida-Manning, una delle più importanti raccolte di arte italiana fuori dell'Europa. Sono esposte opere di Raffaello, Tiepolo, Correggio, Piazzetta e Parmigianino, solo per citarne alcuni, in una straordinaria anteprima europea dal Blanton Museum di Austin nel Texas.



"Cantastorie" di G. D. Tiepolo facente parte della collezione Suida-Manning in mostra a Cremona.

The screenshot shows the 'webmobili' website interface. At the top, there are navigation links: Home, Chi siamo, Contattaci, Abbonamenti, Area riservata, Glossario, Calendario fiere. Below this is a 'Prodotti' section. The main content area is titled 'Risultati della ricerca' and shows a grid of product images with labels like 'B&B', 'Campus', and 'Composizione'. On the left side, there is a search filter sidebar with options for 'Attiva la ricerca', 'silo', 'Contemporaneo/Design', 'categoria', 'Composizioni soggiorno', 'Scelta di prezzo', 'materiali/finiture', and 'cerca'. The search results show various furniture pieces with their respective categories and prices.

IL SITO DEL MESE

Scegli il negozio giusto

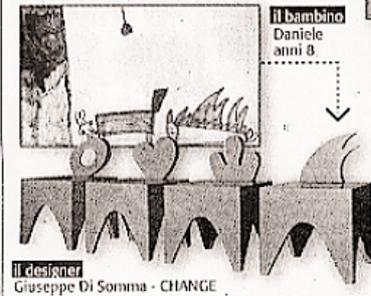


In alto e qui a fianco, due schermate del portale Webmobili: una guida esauriente alle proposte d'arredo.

Volete dare un volto nuovo alla cucina, o trasformare completamente il soggiorno? Anziché vagare per negozi per avere una panoramica di quello che offre il mercato, potete consultare l'indirizzo Internet www.webmobili.it. Un motore di ricerca promosso da Federmobili (l'associazione nazionale dei negozi d'arredamento aderenti a Confcommercio): una guida gratuita a una quantità davvero esauriente di proposte per migliorare la propria "cultura d'arredo". La ricerca è semplice: di ogni ambiente o complemento bisogna indicare stile, fascia di prezzo e materiale che si preferiscono, scegliendo tra le indicazioni già pronte nelle maschere. Comparirà un ricco ventaglio di suggerimenti: con foto, descrizione dell'articolo, e soprattutto gli indirizzi dei negozi in cui potete trovarli. Ci sono oltre 8000 pezzi, di 120 produttori. Le proposte sono aggiornate tutte le settimane da uno staff composto da esperti del settore, che si avvale della collaborazione di riviste e aziende specializzate. Completo, di alto livello. E molto piacevole.

LA CAMERETTA DEI SOGNI

«La mia stanza io la voglio così: è un concorso riservato ai bambini dai 5 agli 11 anni. Dai disegni giudicati più interessanti un gruppo di designer ha realizzato i prototipi. Disegni e prototipi potranno essere osservati a Bologna a Fierarredo da oggi al 24 febbraio»



il bambino
Giuseppe Di Somma - 8 ANNI
il designer
Giuseppe Di Somma - CHANGE



il bambino
Marina
anni 9

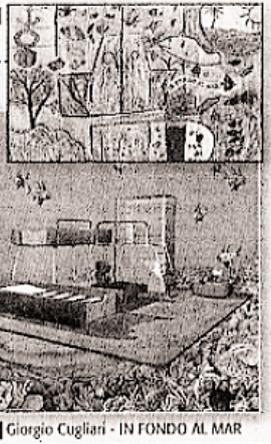


il designer
Angelika Morlein - TAPPETO MAGICO



il bambino
Nicolò
anni 9

il designer
Riccardo Misesti
IL TRONO
DEL RE



la bambina
Valentina
anni 6

il designer
Giorgio Cugliari - IN FONDO AL MAR

Stanze dei figli: magiche e senza letti

Bologna, 3000 bimbi disegnano le camerette dei sogni. Gli architetti realizzano i modelli

BOLOGNA — Il letto non c'è più. Tanto di notte si dorme dentro una grande conchiglia. O sull'annata che penzola fra due palme. L'armadio è a forma di castello o di mongolfiera. Vi sono appesi i mantelli per diventare trasparenti. E niente pavimento. Per terra si allarga una distesa di acqua marina con i pesci. In mezzo alla stanza, cresce altissimo un albero pieno di caverne e nascondigli segreti. E' così che i bambini, se potessero, realizzerebbero la loro cameretta. La stanza dei sogni. Una stanza magica alla Harry Potter dove con un abracadabra si trasforma una realtà un po' noiosa. Alla faccia delle mamme e papà che si svenano per pagare a rate la babycamera all'ultima moda, arriva adesso quello che molti sospettavano, ma finora nessuno aveva analizzato: il primo studio che svela come i bimbi italiani sognano la loro cameretta.

FANTASIA — Stanze piene di fantasia e creatività. Spesso senza soffitti o pavimenti, con presenze magiche come gufetti, robot o dinosauri che sconfiggono il male. E tonnellate di colori vivaci. Le hanno immaginate così i tremila bambini dai 5 agli 11 anni che hanno mandato i loro disegni al concorso-sondaggio dal titolo «La mia stanza la voglio così», organizzata da A.ge (Associazione italiana genitori) in collaborazione con Doimo city line e la Seconda Università di Napoli.

C'è Sara, 11 anni, che ha messo le fatine pulitrici per aiutarla a tenere in ordine e un buco strettissimo per entrare nel mondo segreto dei sogni. O Melissa, 9 anni, che immagina il suo letto come un castello a quattro torri. Mentre per Alessandro la sua è una stanza-foresta con il baobab che funge da armadio dei segreti, la palma portacomputer, e la mangrovia-letto-libreria.

Amache al posto dei materassi, armadi a forma di castello o mongolfiera con alberi, caverne e nascondigli segreti

Se qualcuno si sta chiedendo cosa accenti vorrà dire tutto questo, un gruppo di psicologi dell'infanzia ha analizzato i 3000 elaborati per decifrare i messaggi nascosti e bacchettare in un certo senso i genitori. «Comprano i mobili per i bambini come se fossero l'ar-

redo del salotto — punta il dito Paola Venuti del Dipartimento di Psicologia della Seconda Università di Napoli —, quasi tutti ignorano i veri desideri dei figli». Chissà a quando la produzione in serie.

I PROTOTIPI — Intanto

i disegni più curiosi e stimolanti sono stati trasformati in prototipi da una ventina di designers famosi come Angelica Morlein che disegna le camerette della Barbie per la Mattel e giochi pre-school, Sakae Sakamoto o Andrea Moretto che ha disegnato la stanza pensatolo di Davide, 9 anni: una casetta in cima a un albero per guardare il mondo da un'ottica sorprendente... Le realizzazioni finali dei designers

si potranno vedere a Fierarredo, il salone spettacolare in programma da oggi al 24 febbraio. O da oggi sul sito www.arredo.it. Compresa quella dei due vincitori del concorso: Alessandro Saiu, 8 anni, cagliaritano ed Enrico Caruso, 10 anni, di Viareggio bisnipote dell'omonimo tenore. Ma intanto come sono davvero queste camerette del desiderio? «Moltissima magia — dice l'architetto Lea Di Muzio che ha coordinato tutta l'operazione — anche prima dell'uscita del film di Harry Potter, la tendenza era nell'aria. Perché con la magia si possono scacciare le paure e trasformare la realtà con la fantasia».

I FILONI — Gli psicologi hanno comunque individuato cinque grandi filoni; oltre alla magia, l'avventura, il romantico, il tecnologico e la natura. Ecco allora le camere-avventura dai grandi spazi con armadi caverne per nascondere e nascondersi. O quelle natura con le finestre spalancate su distese verdi e delini divano. Il sogno di tanti bimbi costretti per ore dentro le pareti domestiche. La cameretta romantica è quella delle bambine con l'armadio a forma di cuore o di fiore e la scrivania scrigno piena di cassette segreti. Molti vorrebbero la camera tecnologica con i computer, telefonini, tivù che con un clic eseguono gli ordini. Amici fidati che spesso nella realtà sono gli unici compagni durante le ore di solitudine.

Daniela Camboni

TRA I VINCITORI DEL CONCORSO

«Maschere antigas sul comodino per difendermi da Bin Laden»

BOLOGNA — «Nella mia camera vorrei dei telescopi potenti e del computer veloce. Un cucciolo di dinosauro sotto il letto. Ma con la storia di Bin Laden non si è mai sicuri; per questo ho disegnato una maschera antigas e i vaccini». Lui è Alessandro Saiu, 8 anni, di Gonnosfameda, in provincia di Cagliari, uno dei vincitori del concorso. Con lui ha vinto anche Enrico Caruso, 10 anni di Viareggio, che invece vorrebbe tanto una stanza da re con il letto a baldacchino, tanti passaggi segreti che portano ai nascondigli e uno specchio magico. Ma cosa cambierebbe subito Alessandro della sua vera cameretta? «Vorrei più spazio e una scrivania più ampia. In questo momento è ingombra di cose, non ci sta più uno spillo. L'unico spazio per giocare è il tappetino che divido col mio fratellino». Basta così? «Beh no. Se potessi, ridipingerei le pareti. I muri verde chiaro perché il verde fa bene alla vista, infatti anche gli aerei militari hanno i monitor così. Il soffitto lo farei azzurro con i modellini di Pinetti appesi con il filo. Non li ho ancora costruiti perché non ho tempo; faccio judo, vado in ludoteca, devo fare i compiti perché la terza elementare è impegnativa e poi canto nel coro della chiesa. Ci sarebbe anche un'altra casa da fare. Uno scudo laser e una tuta antivirus anche se la guerra non mi piace per niente. Però non si sa mai».

Da, Ca.

LA PSICOLOGA

«Genitori, spazio alla creatività e puntate solo su colori vivaci»

«Cari genitori, lasciate che i bambini esprimano la creatività nella loro cameretta». Il consiglio è di una delle maggiori esperte di disegni infantili, Paola Venuti del dipartimento di Psicologia della Seconda Università di Napoli. Venuti ha esaminato i disegni del sondaggio. Come le vogliono queste camerette? «L'elemento principale è il desiderio di uno spazio molto grande, non convenzionale, pieno di fantasia. Nessuno ha disegnato la camera come è nella realtà con i mobili al loro posto. Ma mondi alternativi: con gli alberi, il cielo, il mare, la piscina». Altro che mobili coordinati, insomma. «I genitori si ostinano a comprare stanze pastello con delle belle librerie. In realtà è forte il bisogno di stanze flessibili. Se fossero tonde sarebbe ancora più bello; molti hanno fatto il tappeto-piscina di quella forma. I colori? Rosso, giallo, arancione, verde, blu. La camera ideale è energetica, rispecchia la vitalità del bambino e i suoi conflitti». Che tipo di conflitti sono emersi? «I disegni sono arrivati subito dopo gli eventi di settembre. Ci aspettavamo ripercussioni. Ma la sensazione è che i bambini non siano molto alterati dalla guerra. I conflitti sono i soliti dell'età evolutiva. Ci sono molti draghi e mostri che sono simboli della sconfitta del Male».

Da, Ca.

«La Mia Stanza Io la Voglio Così...»



A Fierarredo esposti i risultati di una mostra-concorso

I BAMBINI "DIVENTANO" ARCHITETTI E DISEGNANO LA CAMERETTA DEI SOGNI

La mia stanza la voglio così ha coinvolto circa 3000 bambini compresi tra i 5 e gli 11 anni. Dai loro elaborati un gruppo di giovani designer ha creato modelli originali di mobili e complementi

Si sono trasformati in architetti e designer per dare forma alla loro cameretta dei sogni. I bambini, dai 5 agli 11 anni, sono stati i protagonisti dell'iniziativa *La mia stanza la voglio così*, un concorso organizzato dall'Associazione Italiana Genitori in collaborazione con Doimo City Line e la Seconda Università di Napoli. I piccoli che hanno partecipato alla manifestazione hanno elaborato modelli dello spazio domestico in cui vivono, creando dei mondi fantastici. Partendo da questi risultati un gruppo di giovani di designer ha poi realizzato modelli inediti e originali di mobili e complementi, con una massiccia dose di ironia ma anche una grande attenzione ai nuovi materiali e alle nuove forme espressive.

A Fierarredo sono in mostra i prototipi realizzati e i progetti delle due camerette vincitrici del concorso ma si potranno ammirare anche gli elaborati dei bambini

alla galleria virtuale allestita alla Fiera e all'indirizzo Internet www.arredamento.it. Questo portale realizzerà poi in questi giorni un sondaggio tra i visitatori di Fierarredo per raccogliere spunti e idee, sempre sul tema della cameretta, ma che darà anche la possibilità di vincere una cameretta messa in palio da Doimo City Line. La premiazione della mostra-concorso *La mia stanza la voglio così* si svolgerà invece mercoledì 20 febbraio, alle 13 al Teatro dell'Antoniano.

L'iniziativa è stata il pretesto per una indagine psico-sociologica, condotta dalla Seconda Università di Napoli e coordi-

nata da Paola Venuti e Carolina Coco. La premessa è che la cameretta è per i piccoli ciò che la casa rappresenta per gli adulti, un luogo caldo, sicuro, dove ripararsi dalle insidie del mondo esterno, ma anche un luogo dove dare sfogo alle proprie fantasie.

Gli oltre 3000 disegni pervenuti sono stati raccolti in cinque modelli di came-

rette. A quello "Avventuroso" si riconducono i disegni che mostrano una voglia di libertà, di viaggi con la fantasia e di esperienze appassionanti.

L'ideale "Romantico", emerso più tra le bambine, riconduce al mondo delle principesse o della Barbie, con forme soffici, pizzi e merletti e colori delicati.

Non poteva mancare il modello "Tecnologico" con l'immaginario fantascienti-

fico e spaziale fatto di navicelle, astronavi, robot e telescopi, immersi in forme geometriche e una scelta di colori essenziale a contrasto.

In alternativa si pone il modello "Naturale" con enormi finestre spalancate su distese verdi, paesaggi di montagna che prendono il posto delle pareti e il cielo stellato quello del soffitto, mobili a forma di conchiglie e stelle marine.

Infine entra nelle camerette anche il modello "Magico", sulla scia della "Harry Potter mania", tra gufi, maghi, fate turchine che tengono lontano le forze del male.



Qui sopra: i due disegni vincitori del concorso. Il primo è stato realizzato da Alessandro, 8 anni; il secondo è di Enrico, 10 anni.

Ma che bella cameretta!

Chissà quante volte avete immaginato la vostra cameretta ideale, una cameretta come ancora non l'avete o come non potreste averla mai, perché, magari, può esistere solo nel fantastico mondo dei sogni... Ebbene, l'Associazione Italiana Genitori, in collaborazione con la Doimo City Line, nei mesi scorsi ha organizzato il concorso "La mia stanza io la voglio così", dedicato ai bambini tra i 5 e gli 11 anni: i disegni, arrivati da ogni parte d'Italia, erano così belli che hanno ispirato addirittura i designer. Chi...? Beh,

quegli adulti che, avendo conservato, almeno in parte, la loro immaginazione di bambini, la usano per disegnare praticamente tutto quello che ci circonda, dai mobili agli oggetti che usiamo ogni giorno. Le loro opere (ancora dei prototipi) ora sono in mostra a Fierarredo, la grande fiera dell'arredamento, a Bologna (dal 16 al 24 febbraio), mentre, nella galleria virtuale che sarà "allestita" su Internet (www.arredamento.it) si potranno vedere i disegni-progetti dei bambini. Per informazioni, si può telefonare al numero 051/28.21.11 o cliccare su www.bolognafiere.it



Dalla fantasia del bambino alla creatività del designer. Ispirandosi al disegno di Celeste Daniela (10 anni), i progettisti Gonzo e Vicari hanno ideato la culla "Rosemary's".



Il disegno di Nicolò (9 anni) ha dato a Riccardo Misesti lo spunto per realizzare il prototipo (qui accanto) "Il trono del re".



Dal disegno della piccola Valentina (6 anni) è nata la cameretta "In fondo al mar" di Giorgio Cugliari.



la vita semplice

Occasioni easy, risposte pratiche e veloci per risparmiare tempo e semplificare le attività di ogni giorno.

Pronte a tutto. Vi serve urgentemente una macchina sostitutiva; la stampante non funziona e tutto il materiale per la presentazione dev'essere pronto entro le 5; domani arriva il direttore generale e dovete organizzargli l'agenda; il telefono non smette mai di suonare; vi chiedono all'ultimo minuto di organizzare un catering per dieci persone, visto che la riunione continuerà fino a tarda sera... Sono moltissime le occasioni in cui è indispensabile avere un carnet pronto di indirizzi e numeri di telefono utili. Li raccoglie la «Guida per la manager assistant» di Secretary.it; dalle agenzie di interpreti ai negozi doc per i regali aziendali. E poi: florali, organizzazioni di spettacolo e animazione, pasticceria, imprese di pulizia... Per riceverne gratuitamente una copia, si può fare richiesta sul sito (www.secretary.it) oppure spedire un fax (02/60753549).

Bambini designer. Non avete proprio idea di come arredare la stanza del vostro bambino? Le soluzioni che avete visto vi sembrano troppo anonime perché i piccoli possano liberare la fantasia? Provate a visitare la curiosa mostra che si tiene (fino al prossimo 24 febbraio) a Fierarredo di Bologna (via A. Moro 51, L. 051/282111). A ispirarla sono i disegni di tremila «architetti» tra i 6 e gli 11 anni. L'esposizione, infatti, è la seconda parte del concorso «La mia stanza la voglio così» organizzato dall'Age, associazione italiana genitori, che ha invitato bambini di tutta Italia a mettere su carta la camera dei loro sogni. Dai disegni in gara, gli esperti hanno individuato cinque modelli: natura, avventura, high tech, romanticismo e magia. E hanno invitato giovani designer a presentare mobili e complementi d'arredo liberamente ispirati ai progetti infantili. In mostra trovate anche la realizzazione delle camere disegnate dai due vincitori. Quella di **Alessandro**, 8 anni, con una dotazione scientifica da fare invidia alla Nasa: computer, telescopio, modellini di pianeti e aerei appesi al soffitto. E quella di **Enrico**, stregato da Harry Potter, con specchi magici e pupazzi. Tutte le «stanze da sogno» sono ricche di spunti (nelle foto: uno dei progetti esposti, l'autore è Marco, 5 anni; gli sgabelli e le sedute, ispirati al suo disegno, e realizzati dal designer Giuseppe Di Somma).



Da leggere. Collera, paura, gelosia, invidia... Sono emozioni difficili da controllare e capaci di paralizzarci nella vita di ogni giorno? O sono piuttosto dei «motori» di cambiamento, energie vitali che, una volta riconosciuti e indirizzati, possono migliorare il livello di autostima e i rapporti con gli altri? Rispondono a questa domanda due psichiatri, **Christophe André** e **François Lelord**, in un libro fresco di stampa (*La forza delle emozioni*, Corbaccio). Con un obiettivo semplice, ma forte: superare i blocchi emotivi e imparare l'empatia e l'ascolto di sé e degli altri.



news

"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

Confidenze

testata: **CONFIDENZE**

data: **20/02/2002**

Appuntamento a...

Bologna, **FIERARREDO**, BolognaFiere, viale della Fiera 20. Dal 16 al 24 febbraio. Orari: da lunedì a venerdì, dalle 16 alle 21; sabato e domenica, dalle 10 alle 21. Ingresso: € 8,00, L. 15.500. Per informazioni: tel. 051282111.

Ecco una nuova rassegna di proposte per la casa, con soluzioni e idee che spaziano dall'arredo classico a quello contemporaneo, dalle rifiniture d'interni all'artigianato artistico, fino all'arredo per esterni e per il giardino. Numerose anche le iniziative, come per esempio i corsi di bricolage decorativo e di cucina rapida.

Vera

testata: **VERA**

data: **FEBBRAIO 2002**

in mostra

Fierarredo, Bologna, 16-24 febbraio Un panorama di stili e tendenze per la casa suddivisi in aree tematiche: arredo classico, contemporaneo, per il bagno e per l'esterno, artigianato e complemento. Situata nell'area fieristica.

Babilonia 2002, Forlì, 14-17 febbraio Si svolgerà come di consueto negli spazi della Fiera il mercato dedicato all'antiquariato tradizionale, al modernariato e a quello contemporaneo doc, destinato a diventare da collezione.

Idee per la sposa, Ercolano (NA), 21-24 febbraio Una vetrina completa di prodotti e servizi. A Villa Campolieto.

"La Mia Stanza Io la Voglio Così.."

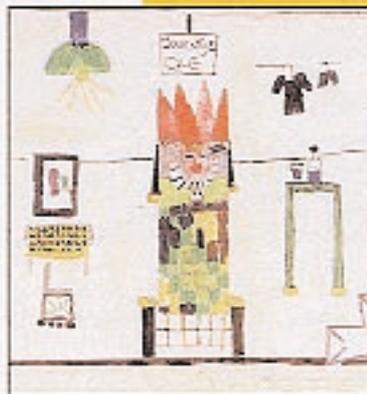
 **FIERARREDO**
EMOZIONI PER L'ABITARE

gentefatti

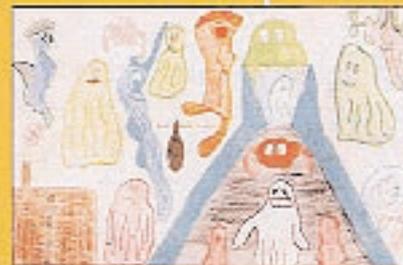
La mia stanza la voglio così

Sedie a forma di trono, appendiabiti che assomigliano a fantasmi, specchi come quelli dei maghi. Sono i desideri dei più piccoli. Che ora diventano realtà

BOLOGNA. Letti a castello, specchi dorati, statue e stemmi che richiamano la stanza di un re o forse di un mago. E così che Enrico, 10 anni, di Viareggio, sogna la sua cameretta. E così l'ha disegnata per partecipare al concorso "La mia stanza ideale io la voglio così" organizzato dall'Associazione italiana genitori in collaborazione con l'azienda di arredamento Dolmo City line e l'Università di Napoli. Il disegno di Enrico è uno dei due vincitori tra gli oltre 3 mila elaborati inviati da bambini dai 5 agli 11 anni. Con lui, "sul podio" il lavoro di Alessandro, 8 anni, della provincia di Cagliari: la sua stanza ideale ha maschere antigas, un draghetto, computer, acrioplani e armi biologiche, perché, scrive, «con la storia di Bin Laden, non si è mai troppo sicuri». Le camerette di Enrico e Alessandro, realizzate in tutti i dettagli, saranno esposte alla mostra Fierarredo, che si tiene a Bologna dal 16 al 24 feb-



braio, insieme a una selezione dei disegni migliori. Spiega l'architetto Lea Di Muzio, coordinatrice del progetto: «La fantasia dei bambini dà risultati sorprendenti. Dai loro disegni, bellissimi, i designer hanno preso spunto per ideare nuovi oggetti di arredamento». E così, dai sogni di Arianna, 8 anni, e la creatività dei



● Sopra, il disegno di Arianna e, in alto, l'attaccapanni nato dalla sua idea. Qui a fianco, la sedia progettata prendendo spunto dal disegno realizzato da Nicolò.

progettisti di Syn design, è nato "fantasmينو", un colorato e buffo attaccapanni. Mentre il designer Riccardo Misesti, ispirato dalla cameretta immaginata da Nicolò, 9 anni, ha realizzato "il trono del re", una comoda sedia con un giletto sulla spalliera che evoca il mondo delle fiabe.

Annalisa Cretella

"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

PREMIATI I DUE VINCITORI DEL CONCORSO "LA MIA STANZA IO LA VOGLIO COSÌ" PATROCINATO DALLA DOIMO CITY LINE

Milano, 5 marzo 2002 - Con una manifestazione svoltasi al Teatro Antoniano di Bologna si è conclusa l'edizione 2001 del concorso di disegno infantile "La mia stanza io la voglio così", promosso dall'A.Ge. (Associazione Italiana Genitori) e patrocinato dalla Doimo City Line di Mosnigo di Moringo (Treviso), azienda che fa parte del Gruppo Doimo e che produce programmi di arredamento per la zona giorno e per la zona notte (soprattutto camerette). Nel corso della manifestazione Marco Meregalli, amministratore delegato della Doimo City Line, ha consegnato le due borse di studio da 2.582,28 euro ciascuna (pari a 5 milioni di lire) ai vincitori del concorso: Enrico Caruso, 10 anni, di Viareggio (Lucca) e Alessandro Saiu, 8 anni, di Gonnesfanadiga (Cagliari), selezionati tra gli oltre 2.500 bambini partecipanti, quasi 900 in più rispetto all'edizione 2000. Un gruppo di designer italiani ed esteri ha già realizzato dei prototipi di mobili e di complementi d'arredo ispirati agli elaborati pervenuti lo scorso anno mentre la Doimo City Line aveva reperito spunti interessanti dai disegni di due anni fa per la progettazione del programma "Le Isole", che sta ottenendo un rilevante successo commerciale.

GENITORI E FIGLI

di Renata Maderna

**LA CAMERETTA
CHE VORREI**

DEGNA DI TARZAN, DI UNA PRINCIPESSA, DI UN MARZIANO O DI UN MAGO. COLORATISSIMA O IN BIANCO E NERO. MA SEMPRE A MISURA DI SOGNI E LIBERTÀ.

Se la casa è un nido sicuro, la cameretta ne è la parte più calda e segreta. Non c'è bambino che non abbia fantasticato su come trasformare quei metri quadri "privati" o che, meno fortunato, abbia sognato fino alla maggiore età di possedere un proprio esclusivo regno.

Chi non ce l'ha la vorrebbe e chi la possiede sogna di cambiarla, ma la cameretta, almeno sino ad una certa età, è gestita dai genitori, che ne scelgono l'arredamento e controllano l'ordine. Per capire come la vorrebbero i diretti interessati, l'Age, Associazione italiana genitori, ha chiesto a quelli tra i 5 e gli 11 anni di disegnarne una e ha sottoposto

gli oltre tremila elaborati pervenuti a Carolina Coco e Paola Venuti, del Dipartimento di Psicologia della Seconda Università di Napoli, che hanno tracciato cinque stanze preferite.

Avventurosa. La voglia di libertà e di muoversi in spazi più ampi emerge con prepotenza in molti disegni. Il letto diventa un luogo posto in alto, accessibile grazie a funi sospese, come fossero liane nella giungla di Tarzan, oppure è rappresentato come una nave o una mongolfiera. Anche gli armadi sono visti come caverne, passaggi segreti in cui nascondersi o nascondere oggetti di grande importanza. I colori predominanti sono quelli più vivaci, aran-

**MOBILI:
DAL DISEGNO
ALLA REALTÀ**

"La mia stanza io la voglio così: dalla fantasia del bambino alla creatività del designer" è il titolo della simpatica iniziativa promossa dall'Age, l'Associazione italiana genitori (via Baldelli 41 - 00146 Roma; tel. 06/54.15.212), con la collaborazione della Doimo City Line, per portare i sogni dei più giovani nei progetti dei designer. I vincitori hanno ottenuto borse di studio e premi, ma anche la soddisfazione di veder realizzati alla mostra Fierarredo di Bologna i propri disegni.



Sopra: uno dei disegni del concorso Age. Sotto: un mobile da questo ispirato.



cione, marrone, rosso, giallo.

Romantica. Molte bambine, nonostante tutto, rimangono sognanti e disegnano una cameretta da principessa oppure da Barbie, con i suoi colori tenui, preferibilmente rosa e celeste. Gli armadi hanno la forma di fiori, di cuori e di soli che sorridono. Una bambina ha disegnato il letto a forma di soffice nuvola, mentre altre hanno decorato le pareti con pizzi, merletti, stelle e lune.

Tecnologica. Per molti ragazzi televisione, telefoni, computer e simili devono rispondere a ogni desiderio e mettersi in moto con semplici comandi verbali. Le loro scrivanie paiono postazioni di navicelle spaziali e anche i letti hanno caratteristiche da libro di fantascienza. Gli immancabili robot servono la colazione e gatti meccanici vanno all'inseguimento dei topi. Tutto rigorosamente in bianco e nero.

Ecologica. Finestre spalancate su immense distese verdi, paesaggi disegnati sulle pareti, alberi piantati al centro della stanza, amache al posto del letto, divani-delfino, e acqua ovunque: la natura è di moda nella vita di molti bambini.

Magica. Forse sotto l'effetto della passione per Harry Potter, i letti diventano a forma di castello, i tappeti sono fatati e nella stanza spuntano gufi e cappelloni da mago. In questa stanza non c'è bisogno della tecnologia. Basta la magia.

LA MIA CASA È...

un nido	43,1%
un albergo	24,7%
una tana	14,7%
una prigione	6,6%
non risponde	3,1%
altro	7,8%

Fonte: Eurispes 2001.

"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

News

Architetti in erba

Il concorso "La mia stanza io la voglio così" ha portato a Bologna un popolo di bambini, tutti vincitori. Erano centocinquanta sul palco dell'auditorium, dove normalmente si esibiscono il Piccolo coro "Mariele Ventre" e le Verdi Note dell'Antoniano.

I primi ad essere premiati sono stati Alessandro Sain di 8 anni ed Enrico Caruso di 10: due borse di studio di 5 milioni di lire consegnate da Giuseppe Richiedei, presidente nazionale dell'A.Ge (Associazione Genitori). Poi è stata la volta degli attestati e delle targhe per i più bravi dei 2.500 improvvisati architetti e per i rappresentanti delle 60 scuole che avevano fatto un lavoro di gruppo. Giustificati i premi da Paola Venuti, professoressa presso l'Università di Napoli, sono state ribadite le lodevoli finalità del Progetto Andrea da parte di Alberto Raponi e di Giovanni Cocco: «Migliorare la qualità della vita intervenendo sugli ambienti di svago, di studio, di vissuto del bambino, come la cameretta, l'aula scolastica, il reparto ospedaliero di pediatria. E queste operazioni vengono fatte con l'aiuto e il coinvolgimento dei ragazzi, affidandoci alla loro sensibilità e fantasia».

La festa è stata affidata all'animazione di Cino Tortorella, che da mago dello spettacolo ha fatto sognare tutti, genitori e bambini.

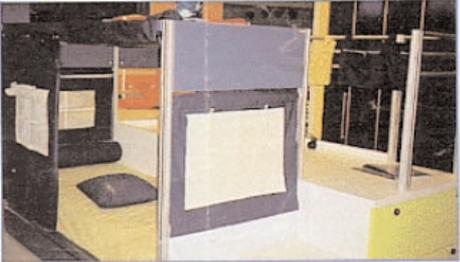
Era anche un po' commosso, il leone delle scene, perché per la prima volta si trovava a dividere il palco con una giovane conduttrice televisiva che abbiamo rivisto al Festival Sanremo nella giuria di qualità e che i ragazzi amano per lo spettacolo di sabato pomeriggio su Raidue Top of the Pops: Chiara, la star, figlia di Cino e amante dei lanci col paracadute.

La giornata del Convegno A.Ge. si è conclusa in Fiera a visitare le famose camerette della Doimo City Line, e tra queste c'erano anche quelle allestite dai designer professionisti su disegno dei bambini. Uno spazio attrezzato, con tanto di clown provvisti di borse piene di segreti e di magia, ha esaltato i bambini trasformandoli per un paio d'ore in attenti spettatori protagonisti del fantastico.













In alto: un gruppo di premiati; erano così numerosi che per la foto ufficiale hanno dovuto fare i turni. Qui sopra: Marco Meregalli, amministratore della Doimo City Line, consegna un diploma all'architetto in erba Enrico Caruso, che poi posa davanti al suo disegno realizzato (qui sotto). A sinistra: due camerette della Doimo.

Notizie

Aziende, prodotti, pubblicità
A cura della Hachette Rusconi Pubblicità

• LA STANZA DEI VINCITORI

Hanno rispettivamente 10 e 8 anni e si sono aggiudicati il concorso "Io la mia stanza la voglio così", la manifestazione che premia con due importanti borse di studio i progetti dei "piccoli designer". L'edizione 2001, che si è recentemente conclusa con la premiazione presso il Teatro Antoniano di Bologna, è stata organizzata dall'Associazione Italiana Genitori con il patrocinio della Doimo City Line, azienda trevigiana che produce camerette e che fa parte del Gruppo Doimo.

It's my room and I want it like this!

Prizes have been awarded to the two winners of the competition sponsored by Doimo City Line. A show held at the Teatro Antoniano in Bologna marked the end of the 2001 children's design competition entitled "It's my room and I want it like this". The competition was promoted by A.Ge.

(Associazione Italiana Genitori - the Italian Parent's Association) and sponsored by Doimo City Line, a firm based in Mosnigo di Moriago. This firm is part of the Doimo Group that produces furniture ranges for living rooms and bedrooms, especially children's bedrooms.

During the show Marco Meregalli, the managing director of the firm, awarded scholarships of 2.582,82 Euros to each of the winners of the competition. The winners were Enrico Caruso, aged 10 from Viareggio and Alessandro Saiu, aged 8 from Gonnosfanadiga, near Catania. Their entries were selected from amongst the more than 2500 entries received. A group of Italian and foreign designers have already made up prototypes of furniture and accessories inspired by last years entries. Doimo City Line have already had a lot of commercial success with their Isole range of furniture that was inspired by designs from two years ago.

Premiati i due vincitori del concorso patrocinato da Doimo City Line.

Con una manifestazione che si è svolta al Teatro Antoniano di Bologna si è conclusa l'edizione 2001 del concorso di disegno infantile "La mia stanza io la voglio così", promosso dall'A.Ge. (Associazione Italiana Genitori) e patrocinato dalla Doimo City Line di Mosnigo di Moriago (TV), azienda del Gruppo Doimo che produce programmi di arredamento per la zona giorno e per la zona notte, camerette in particolare.

Nel corso della manifestazione Marco Meregalli, amministratore delegato dell'azienda, ha consegnato due borse di studio da 2.582,82 euro ciascuna ai vincitori del concorso: Enrico Caruso, 10 anni di Viareggio (nella foto) e Alessandro Saiu, 8 anni di Gonnosfanadiga (CA) che sono stati selezionati tra gli oltre 2.500 bambini partecipanti.

Un gruppo di designer italiani ed esteri hanno già realizzato dei prototipi di mobili e di complementi d'arredo ispirati agli elaborati pervenuti lo scorso anno, mentre Doimo City Line ha recepito spunti interessanti dai disegni di due anni fa per la progettazione del programma "Le Isole" che sta ottenendo un rilevante successo commerciale.



"La mia stanza io la voglio così"

Sempre maggiore la voglia di arredare la camera dei bimbi come rifugio fantasioso

La cameretta dei sogni diventa realtà

Legati alle mode del momento o al proprio gusto, gli adulti scelgono spesso l'arredo della cameretta dei propri figli prestando poca attenzione alle loro reali esigenze e sacrificando elementi che stimolerebbero i più piccoli a dar voce alla propria creatività. Il bambino manifesta l'esigenza di avere a sua disposizione uno spazio flessibile, che si adatti ai momenti di gioco, ma che sia anche capace di favorire la concentrazione durante lo studio: Doimo City Line si impegna, con la sua produzione, a creare ambienti "a misura di bambino", pratici e funzionali, prestando una particolare attenzione a maneggevolezza e compattezza, utilizzando materiali atossici e durevoli, prediligendo forme morbide e sicure. Il concorso ha visto protagonisti soggetti attenti, curiosi e critici verso la realtà che li circonda, che interpretano la loro cameretta come uno spazio dove vivere i propri sogni e realizzare i desideri più veri. Personaggi appartenenti al mondo delle fiabe e dell'avventura, insieme ad elementi mutuati dall'universo idilliaco della natura, popolano le stanze dei più piccoli, che si trasformano in un rifugio unico e speciale. Il letto a castello o a soppalco permette di osservare la realtà e controllare ciò che accade indisturbati, ma protegge e riscalda anche come una soffice nuvola, o diventa imbarcazione e mongolfiera, per solcare i mari e attraversare i cieli in una

grande avventura. Sono pensate per lasciare ampio spazio alla fantasia progettuale Le Isole, di Doimo City Line, che consentono di creare soluzioni versatili, concentrando in poco spazio funzioni diverse. Fra le molte possibilità per disporre i letti a castello, l'ambientazione i19 composta da tre letti di cui uno estraibile ed un altro che assolve anche la funzione di divano per accogliere gli amici durante il giorno. Un rifugio indisturbato dove fantasticare una volta tirati i tendaggi. Utilissime sacche portaoggetti in tessuto coordinato sono posizionate su paracadute e pедiera. Al letto superiore si accede attraverso una scala costituita da tre contenitori con ampi cassettoni. Nella parte inferiore del soppalco sono stati ricavati vani attrezzati con ripiani a giorno ed elementi contenitori. La composizione si completa con due scrittoi contigui di forma triangolare. I colori delle finiture sono il bianco e l'arancio. Come per accedere ad una casetta sull'albero, osservatorio ideale protetto da qualsiasi insidia e vegliato da simpatici animali, i contenitori scaletta conducono al letto superiore nella pratica soluzione i16, che ospita due comodi posti letto e due scrivanie. Le tinte calde del ciliegio sono abbinata al delicato color glicine. Il mondo della magia cattura la fantasia dei più piccoli: dalle pagine che raccontano le esilaranti vicende di Harry Potter castelli,

draghi, fantasmi vengono a popolare i disegni dei bambini e a rappresentare paure, sogni, desideri. L'esperto di psicologia infantile Bruno Bettelheim, nel suo

libro *Il mondo incantato*, sottolinea come le fiabe indirizzino i bambini a scoprire se stessi e suggeriscano loro le esperienze necessarie per sviluppare il proprio carattere. Il pericolo improvviso, la fuga, l'inseguimento, l'astuzia, il coraggio e il richio irrompono imprevedibili nel quotidiano e lo rendono emozionante. Ecco allora che il cielo stellato diviene il soffitto ideale, il letto si trasforma in un castello, il tappeto fatato ci permette di esplorare i percorsi della nostra fantasia e gli armadi si rivelano caverne e passaggi segreti.

Le tinte dominanti di tutti gli oggetti disegnati sono quelle più vivaci e solari, specchio di un mondo privo di ombre e dubbi: l'azzurro, il rosso, l'arancio e il marrone si mescolano, ravvivano ed animano la cameretta. Il binomio arancio e giallo caratterizza la composizione i17, che include due letti disposti a perpendicolo ed aventi in comune un unico piano d'appoggio mobile, che ruota di 180° e può essere agevolmente riposto sotto il letto, il cui montante funge anche da perno dello scrittoio. I pioli della scaletta, per accedere al letto superiore, hanno struttura metallica e rivestimento in metacrilato. Sul pannello del letto inferiore trova in-

vece posto un pianetto di appoggio girevole. Sul lato opposto della stanza si trova l'armadio bicolore: le ante in metacrilato color arancio, dotate di apertura a 180°, nascondono uno scrittoio con piano sagomato.

Il sistema di armadi e cabine armadio Sesamo completa nel migliore di modi gli allestimenti realizzati con i mobili della collezione Le Isole, grazie alla sua versatilità di impiego, che consente di adattare ogni soluzione a specifiche esigenze di fruizione e di spazio. Molteplici gli accessori e le attrezzature interne del sistema, che prevede strutture a cremagliera per articolare le cabine armadio o creare spazi a sé stanti e la preziosa illuminazione interna, con luci ad intensità variabile che si accendono e si spengono all'apertura e chiusura delle ante.

Il sistema Sesamo, come pure la collezione Le Isole, sono realizzati con pannelli nobilitati atossici, laccati o rivestiti in melamminico, resistente alle abrasioni e facilmente pulibile. Le

ante, realizzate con chiusura a battente, scorrevoli o a soffietto, possono essere in metacrilato. Davvero ampia la gamma di colori disponibili, dalle tonalità più accese e decise alle tinte pastello per le bambine che amano immaginare la stanza dei sogni rosa e celeste ispirandosi al mondo delle principesse e delle bambole.

**Doimo City Line
DAL MONDO DEI BAMBINI**

Anche i bambini ci possono aiutare,

Moriago (Tv) - tel. 0438/8918,
fax 0438/892922; sito Internet
www.doimocityline.com,
e-mail cityline@doimo.it

perché sono loro che abiteranno veramente le loro stanze, per questo **Doimo City Line**, una delle aziende del Gruppo Doimo, ha premiato anche quest'anno i vincitori del concorso 'La mia stanza io la voglio così': per i due bambini, selezionati tra i 2500 partecipanti, due borse di studio. Per noi invece, non solo una visione colorata della casa, ma anche la possibilità di recepire spunti interessanti da questi bellissimi disegni, come è accaduto due anni fa per la progettazione del programma 'Le isole', nella linea zona notte di Doimo City Line, che sta ottenendo molto consenso.

Doimo City Line, Gruppo Doimo:
via Montegrappa 142, 31010 Mosnigo di Moriago (Tv) - tel. 0438/8918,
fax 0438/892922; Internet
www.doimocityline.com, e mail
cityline@doimo.it

**Doimo City Line
FROM THE
CHILDREN'S WORLD**

Kids can help too, for they will really live in their rooms. This is why Doimo City Line, part of Gruppo Doimo, once again this year chose the winners of the "The way I want my room to be" competition. The two children, picked from the 2500 participants, won two scholarships. For us, this was more than a colorful vision of the home: it was possible to glean interesting suggestions from these lovely drawings. This happened two years ago, during the creation of "The Island" collection, a very popular part of Doimo City Line's sleeping area pieces.

Doimo City Line, Gruppo Doimo:
via Montegrappa
142, 31010 Mosnigo di

"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

progetti



**BABY
designer**

Tra Francia e Italia, prototipi d'arredi nati sui banchi della scuola materna ed elementare
DI LAURA MAGGI

Progettare mobili e oggetti d'uso quotidiano con gli occhi dei più piccoli: un'idea sollecitata da designer e progettisti, nata dal sogno di chi è irrimediabilmente adulto: quello di tornare a vedere il mondo con lo sguardo di un bambino. In Francia, il progetto, che ha coinvolto ambiti diversi - la scuola, l'industria e il design - è stociato nella mostra "MOBI découverte. Les enfants designers", aperta alla Galerie VIA di Parigi fino al 16/6. Vede protagoniste le proposte di alunni della scuola primaria, elaborate in un percorso creativo durato due anni. In Italia, due sono state le iniziative sul tema: la prima, una mostra-concorso "La mia stanza la voglio così: dalla fantasia del bambino alla creatività del designer", presentata a Fierarredo di Bologna con la collaborazione di

progetti



Disegno "La festa sottomarina" per la serie di quattro piatti di Limoges

Disegno e specchio "Il campo dei miracoli"

Letto "La bella marmottina" e disegno preparatorio

"In fondo al mar...", cameretta di Valentina

Qui sopra, l'iter della cameretta "In fondo al mar...": dal disegno di Valentina, 6 anni, al progetto di Giorgio Cugliari e Alberta Magris, all'allestimento di Fierarredo a Bologna. In alto, arredi dello Studio Salvati nati da disegni infantili ed eseguiti dall'Atelier Zav.

A.Ge e Doimo City Line e il coordinamento di Lea Di Muzio; la seconda, l'evento "Design trasgressivo", promosso durante l'ultimo Salone del Mobile di Milano dallo Studio Salvati, con arredi nati da disegni infantili, tradotti in prototipi da Alberto Salvati, Massimo Pedrazzini e Claudia Gobbi ed eseguiti da Atelier Zav. Senza dimenticare le ceramiche decorate a mano da Francesca, la piccola di casa Caleca e figlia d'arte, per Caleca Italia. I suoi pezzi unici sono stati presentati al Macef Primavera 2002: la baby designer di cinque anni ha suggerito una gamma cromatica e motivi decorativi validi anche per altre collezioni Caleca. E il mese scorso si è ritrovata a dipingere a quattro mani con l'affermato pittore siciliano Piero Guccione per il progetto "Artisti nel piatto". Filo rosso che lega le diverse esperienze, un comune mondo fantastico popolato di animali e oggetti, legati a fiabe ed esperienze vissute. Vi attingono i progettisti in erba per delineare mobili e oggetti spesso sovradimensionati, perché frutto

progetti

di una visione dal basso verso l'alto di forme generose e arrotondate. Chérif di Chérif Créations sottolinea che "quando i bambini disegnano un mobile, raccontano una storia", sognano letti multifunzionali a forma di castello fortificato o di nave, da abitare come una casa nella casa. Dalle ricerche gli studi di design si sono resi conto che nel pensare arredi under 14 non si possono più usare i codici progettuali abituali, come i colori primari tout court: la sensibilità visiva dei bambini è cambiata, subisce mutamenti, complici i media e le nuove tecnologie. *L.M.*

PER INFORMAZIONI:

Caleca Italia - C. da Ponte Vecchio, Patti (Messina), tel. 094.1243102.

Lea Di Muzio - tel. 0575.365539; e-mail ldimuzio@sisted.it.

Galerie VIA - Viaduct des Arts, 33 Avenue Daumesnil, 75012 Parigi, telefono 0033.146281111; www.via.asso.fr.

Studio Salvati Architetti Associati - viale Campania 2, Milano; telefono 02.70008871; www.studiosalvati.it.



LUCA, VALERIA & C.

Una partnership creativa iniziata nell'atelier di casa dove Luca, il figlio più piccolo della giovane stilista Valeria Attinelli (nella foto), disegna i suoi pattern più imprevedibili direttamente sulle creazioni della mamma. L'ultima collezione "Messages personnels" vede protagonista la T-shirt e l'intervento di tutta la famiglia di Valeria, marito compreso. Dipinte a mano e con una tiratura limitata a 72 pezzi, le T-shirt sono in vendita a Parigi, nella boutique Bonbons et Caramels. Per inf. 0033.142241824.

La mia stanza io la voglio così

■ **Designer in erba** Per una volta la parola è passata ai bambini e i risultati sono stati stimolanti. Un'esplosione di colore e fantasia destinata a ispirare - in parte lo ha già fatto - la creatività degli adulti. Nel concorso 'La mia stanza io la voglio così', bandito dall'Associazione Italiana Genitori con la collabora-



zione di Doimo City Line, **oltre tremila bambini tra i 5 e gli 11 anni** hanno progettato attraverso un disegno la loro cameretta ideale. In testa alle preferenze, sull'onda di Harry Potter, il modello magico con la rappresentazione di mobili-castello, letti-baldacchino, oggetti in forma di animali della notte, accanto a bacchette magiche e scope di saggina. Sempre d'attualità i filoni avventura e natura, nettamente emergente l'high-tech, mentre fra le bambine tiene bene il romantico. Ma in mezzo a tanti sogni, come solido ancoraggio alla realtà, trova sempre posto una scrivania... Dal concorso è nata una mostra, curata dall'architetto Lea Di Muzio e ospitata in febbraio da Bologna Fierarredo. Accanto a una galleria virtuale dove si potevano vedere tutti gli elaborati, anche i prototipi di arredi realizzati, partendo dai disegni, da 17 progettisti 'veri' italiani e stranieri. Ai due bambini vincitori - Alessandro, 8 anni, della provincia di Cagliari ed Enrico, 10 anni, di Viareggio - una borsa di studio e il piacere di vedere realizzata la loro stanza ideale.

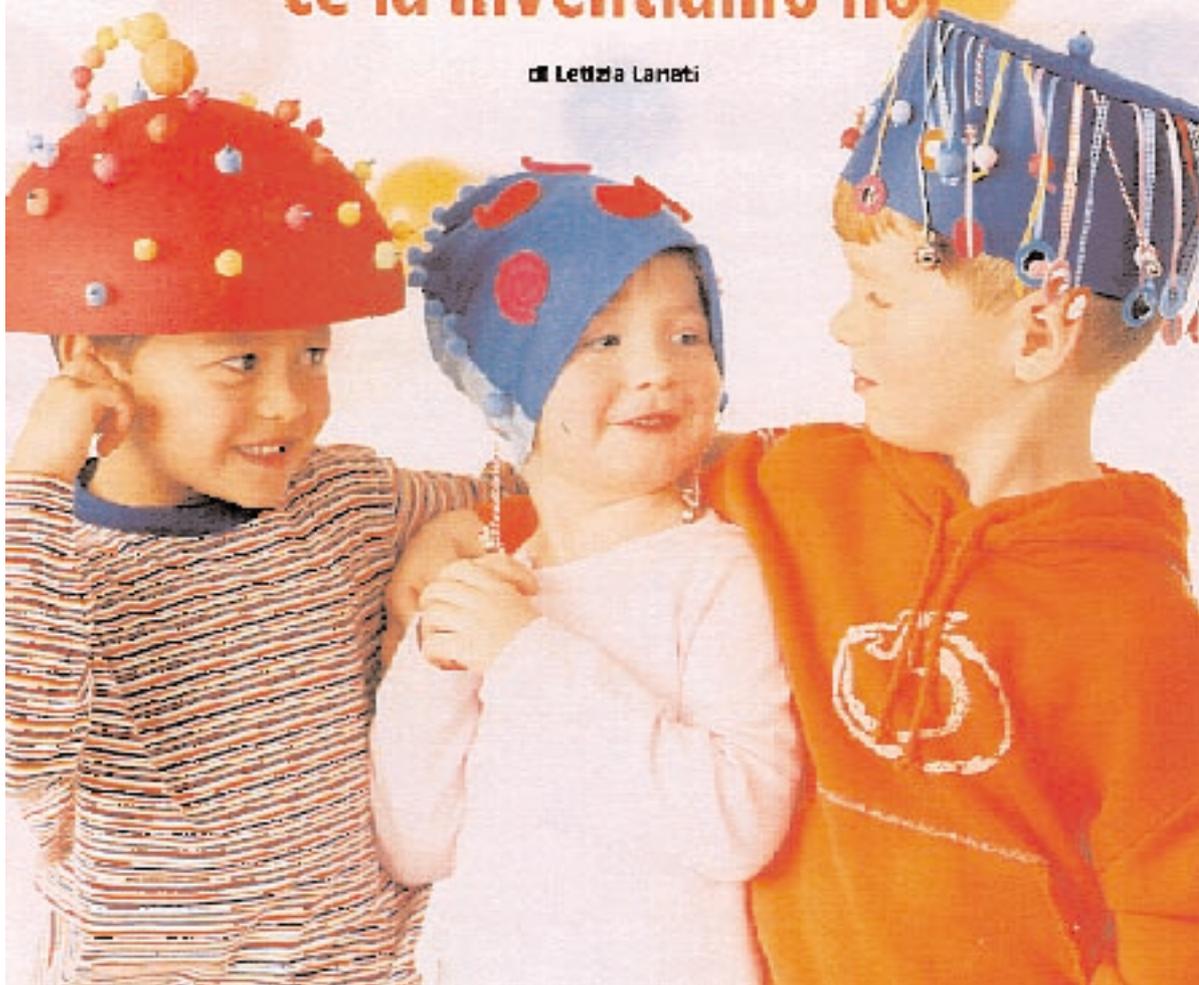
"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

Piccoli Designer

Degna di una principessa o di un re. Inaccessibile e magica.
Come vorrebbero la loro stanza i bambini? L'ha scoperto
un concorso grazie ai disegni inviati dai diretti interessati

la cameretta? ce la inventiamo noi

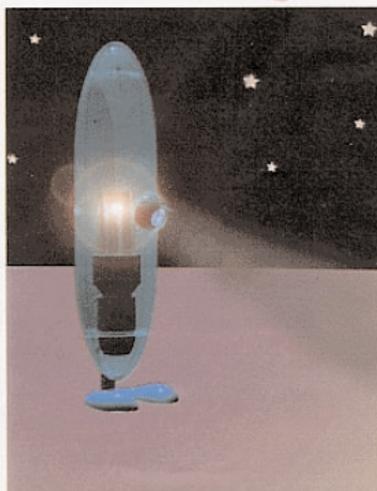
di **Letizia Lanetti**



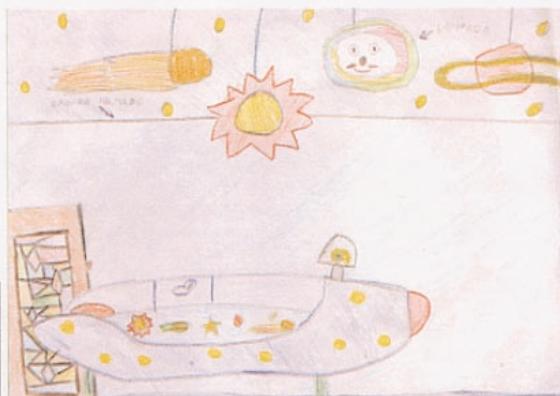
"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

Nella cameretta tecnologica una navicella spaziale prende il posto del letto (disegno in alto). Nel disegno in basso (uno dei vincitori del concorso) la tecnologia si

presenta come lo strumento in grado di controllare il mondo esterno. Telescopi, computer, antenne e robots si mescolano, però, a dinosauri e uccelli preistorici. A destra, la lampada Spotty, progettata da Syn Design. Pur non tralasciando l'aspetto funzionale, questo complemento d'arredo è divertente, un piccolo marziano-amico e compagno di giochi sempre pronto a venire in aiuto.



tecnologica



magica



Nella cameretta magica tutto è fantastico: il letto è un inespugnabile castello, i draghi cattivi si trasformano in umili servitori e i mobili diventano nascondigli segreti. Moltissimi dei disegni partecipanti al concorso si ricollegano alla magia che, ancora una volta, si conferma uno dei temi che più incantano i bambini di ogni età. A sinistra, il letto di Flexa (è un mobile già in produzione e in vendita): un vero castello in miniatura completo di letto sopraelevato, scivolo e tunnel per giocare, e scrivania e sedie posizionate sotto il letto.



MOBILI DA "GRANDI" ISPIRATI DAI BAMBINI
I disegni dei più piccoli possono diventare anche fonte d'ispirazione



per oggetti e mobili per adulti. Lo ha dimostrato Atelier ZAV che ha presentato una vasta collezione di complementi d'arredo e mobili nati dal disegno



infantile. I progetti sono opera di Alberto Salvati, Massimo Pedrazzini e Claudia Gobbi, sono stati



presentati in occasione dell'ultimo Salone del Mobile. In alto, "Il campo dei miracoli", specchio in legno laccato lucido. In basso, "La quercia grande", tavolo in massello di faggio naturale.

A destra, due disegni dove magia e natura si fondono. Nel primo, in alto, tutto l'ambiente del bambino gira intorno all'acqua e al mondo marino. Nel secondo c'è una vera e propria adorazione per la natura: i mobili non esistono più e sono sostituiti in tutte le loro funzioni dagli alberi. Qui sotto, il progetto di cameretta "In fondo al mar" dei designer Giorgio Cugliari e Alberta Magris.



In alto, cuori, fiori e un enorme sole scaldano la cameretta romantica, sicuramente disegnata da una bambina e caratterizzata dal contrasto di toni pastello e caldi. Qui sopra, "Foglie di Platano, Ginkgo biloba e faggio" del progettista Sakae Sakamoto. Sono pouf, dai colori caldi e dalle forme morbide, che riproducono i colori e le forme delle foglie e degli alberi. Un connubio di natura, magia e romanticismo.



"Il trono del re" è il nome della poltrona che con le sue forme evoca il mondo magico delle fiabe e potrebbe essere

inserita nella stanza "segreta" dei bambini che amano il mondo delle fiabe e della magia. Il gufo e tutti gli altri animali della notte come i pipistrelli sono ricorrenti negli elaborati dei piccoli (forza di Harry Potter?) e rappresentano un po' il lato triste del bambino. Questa seduta è stata progettata dal designer Riccardo Misesti e realizzata, come tutti gli altri prototipi pubblicati in questo servizio, in occasione della mostra-concorso "La mia stanza io la voglio così: dalla fantasia del bambino alla creatività del designer" svoltasi a Bologna nel febbraio scorso e organizzata da Bologna Fiere in collaborazione con l'Associazione Italiana Genitori e l'azienda Doimo City Line.

CAMERETTA: RISPONDONO I GENITORI

"Come vive tuo figlio la cameretta?". E' il sondaggio messo in rete dal portale www.arredamento.it e analizzato dalla psicologa Paola Venuti, a cui hanno risposto più di 4.000 visitatori. Ecco i dati più interessanti. Per la maggior parte dei navigatori i figli sono poco (53,07%) o per niente (11,79%) interessati alle mode del momento (dato confermato dall'esame dei disegni dove vincono creatività e fantasia). Per il 55,77% dei genitori i propri bambini desiderano un letto a forma di castello (altro dato confermato dai bambini). Al contrario il 49% degli adulti crede che i bambini preferiscano colori pastello e mobili dalle forme rettangolari: nelle camerette disegnate prevalgono, invece, colori vivaci e forme circolari. Il 43% dei genitori è poi sicuro che i loro figli vorrebbero camerette più spaziose (ed è vero!). Il 49% è convinto che l'ambiente debba contribuire a sviluppare allegria. Peccato, però, che solo il 30% legga ai propri figli una fiaba della buonanotte.

Piccoli Designer

La mia stanza la voglio così. Categorica e perentoria la parola è passata, una volta tanto, ai bambini e il risultato non si è fatto attendere: più di 3.000 disegni, un'ondata di fantasia e colori in grado di ispirare la creatività, un po' "ingessata", degli adulti. L'idea è partita dall'Age, Associazione Italiana Genitori, in collaborazione con **Doimo City Line**. Tramite un concorso dal titolo "La mia stanza la voglio così" ha chiesto a bambini tra i 5 e gli 11 anni di disegnare la loro cameretta "ideale" e ha poi sottoposto gli elaborati pervenuti a due docenti del dipartimento di Psicologia della Seconda Università di Napoli, Carolina Coco e Paola Venuti. I risultati? Quando non è gestita dai genitori, che scelgono l'arredo e controllano che tutto sia ordinato e funzionale, la stanza dei bambini "inventata" da loro appare letteralmente invasa da castelli, mongolfiere, draghi, navi, alberi su cui rifugiarsi o letti con le ali. Il colore domina i piccoli "progetti" che hanno veramente poco in comune con lo stereotipo di cameretta cui siamo abituati. Come ha sottolineato Paola Venuti, dall'analisi dei disegni pervenuti emerge un dato importante: il desiderio comune di racchiudere all'interno della stanza tutto il mondo. Gli schizzi sono un connubio di natura, fantasia e magia, ma sempre legati alla realtà. Non a caso in tutti gli elaborati è sempre presente la scrivania, simbolo dello studio e quindi del dovere. Poco visibili, al contrario, armadi e librerie così come se li immaginano i genitori: quando ci sono hanno la forma di un cuore oppure sono letteralmente

tappezzati da disegni o mostriciattoli. Specchi, lampadari e tappeti rivestono un ruolo importantissimo: non mancano mai e assumono in ogni disegno sembianze diverse. Dal lampadario a forma di nave al tappeto acquario, alla poltrona-foglia quelli che per i "grandi" sono dei semplici complementi dell'arredo diventano per i piccini delle fondamentali valvole di sfogo in cui riflettere aspirazioni e personalità.

A nanna tra magia, natura e avventura

Protagonista assoluto della cameretta è, però, il letto: sospeso, inaccessibile, con le ali o a forma di navicella spaziale assume nei disegni caratteristiche diverse. Proprio in base agli elementi prevalenti nei disegni gli esperti, a cui è stato affidato il compito di analizzarli, hanno suddiviso sogni e desideri dei bambini tracciando cinque tipologie di "camerette".

C'è il modello **magico**: in questa stanza, la più rappresentata e amata, trionfano castelli, letti a baldacchino, oggetti dalla forma di gufo o pipistrello. E, sull'onda dello stregone Harry Potter, si scorgono bacchette magiche e scope di saggina.

La maggior parte dei disegni delle bambine rispecchia l'ideale **romantico**. E' la stanza della principessa o di Barbie, dove dominano i colori tenui, il rosa e il celeste. Fiori e cuori si trasformano in armadi, pizzi e merletti decorano le pareti, i letti sono provvisti di ali o sembrano soffici nuvole. La scrivania, piena di cassetti, è in realtà uno scrigno in cui nascondere sogni e segreti.



Computer, videogiochi e televisione ispirano il modello **tecnologico**: molti bambini hanno trasformato il letto in astronave, con tanto di lampadine high-tech e bottoni di comando. Le scrivanie sono simili a una navicella spaziale, i robot servono la colazione e i gatti meccanici insegnano i topolini. In questi disegni prevalgono le linee geometriche e i colori dominanti sono il bianco e nero, o tinte contrastanti come il rosso e il blu.

L'ecologia, tema d'attualità e molto caro ai bambini, ha ispirato tanti disegni in cui protagonista assoluta è la **natura**. Nella cameretta ecologica gli alberi sono addirittura piantati al centro della stanza e nascondono, al loro interno, letti e armadi. Le finestre sono spalancate su distese verdi e il bisogno di spazio (necessità presente in tutti gli elaborati) qui è ancora più forte. Arancio, marrone, rosso e giallo colorano i disegni della quinta cameretta, quella **avventurosa**, caratterizzata da letti posti in alto, fortezze accessibili solo tramite funi o scale. Gli armadi, infine, sono visti come caverne, veri e propri nascondigli per oggetti e persone.

I preziosi suggerimenti (di cui i genitori dovrebbero tenere conto) dei bambini hanno già ispirato designer e progettisti italiani e stranieri. Dal concorso è nata una mostra (tenutasi a febbraio a Bologna) dove accanto a tutti gli elaborati dei bambini si sono potuti ammirare 17 prototipi ispirati dai disegni. Ai due vincitori del concorso, invece, è andata una borsa di studio e il piacere e l'onore di vedere realizzata la loro stanza ideale.

QUALCUNO HA GIÀ PENSATO A LORO

Tre oggetti che sicuramente piacerebbero ai nostri bambini. Sono stati presentati al Salone Satellite di Milano ad aprile.

■ In alto, il vasino Potty di Adriano Design. Quasi uno sgabello: colorato, divertente, multifunzionale.

■ A destra, in alto: si chiama Doppino (Or-Bit Design) il dondolo "vis-à-vis" pensato per permettere ai bambini di parlare, giocare o stare semplicemente vicini.

■ A destra, in basso, l'ironico e pratico acquario-doppio per regalare più spazio al pesciolino rosso (Carlo Contin).



Viva la fantasia

L'esito del concorso (bandito nel 2001) "La mia stanza la voglio così" ha avuto il suo epilogo al Teatro Antoniano di Bologna lo scorso marzo, con la consegna di due borse di studio ai due vincitori, un bambino di dieci anni di Viareggio e uno di otto anni di Cagliari.

Affidato alla libera fantasia di bambini dai 5 agli 11 anni, il concorso di disegno è stato promosso dall'A.ge (Associazione italiana genitori), con il patrocinio dell'industria trevisana Doimo City Line (Gruppo Doimo), la collaborazione della Seconda Università di Napoli e l'intervento di una ventina di designer (coordinati da Lea Di Muzio). Alla singolare competizione sono giunti tremila disegni con soluzioni d'arredo all'insegna della fantasia, anzi della magia (come insegna Harry Potter). Gli psicologi hanno letto in quei tremila sogni espressi con grafie fantastiche e vitali cinque filoni: magia, avventura, romantico, tecnologia, natura.

La lettura degli elaborati, paragonabile un po' a quella dei messaggi cifrati, in cui i segni e soprattutto il colore diventano codici di interpretazione, ha rivelato il desiderio insopprimibile dei designer in erba di trasformare la propria cameretta in uno spazio fiabesco e utopico dominato dal colore. Se il compito degli psicologi dell'università napoletana è stato di tracciare una sorta di mappa dei desideri infantili in tema d'arredo, alla ventina di noti designer invitati a rendere esecutivi quei disegni per realizzare i prototipi è toccato di trasformare le fantasie dei bambini in mobili, oggetti e complementi. Un'interpretazione non facile, quella di tradurre amache che penzolano dagli alberi o conchiglie al posto di letti e materassi, o armadi impossibili con nascondigli segreti, o ancora librerie sagomate a forma di castelli quali archetipi di fiabe, o una cameretta posta in cima a un albero, per non parlare di foreste tropicali e piscine con delfini ai piedi del letto... Nell'arduo tentativo di trasposizione fantastica nella realtà domestica (soprattutto da far digerire ai genitori) si sono cimentati Angelica Morlein, che di professione disegna camerette per la Barbie, progettisti come Riccardo Misesti, Giorgio Cugliari, per nominarne solo alcuni, alle prese con la libera immaginazione dei bambini.

Bandito dai medesimi committenti il terzo concorso, che ha per tema "La cameretta dei miei sogni" e che accoglie gli elaborati non solo di bambini ma anche di ragazzi sino a 16 anni.

I disegni dovranno pervenire entro il 15 dicembre 2002, all'A.ge, via F. Baldelli 41, 00146 Roma, tel 06/5415212 - fax 06/54322484.



Long live imagination

The competition (announced in 2001) "I want my room like this" terminated last March in the Antoniano Theatre of Bologna, with the award of two scholarships to the two winners, a ten-year-old from Viareggio and an eight-year-old from Cagliari.

Entrusted to the free imagination of children aged from 5 to 11, the design competition was promoted by A.ge (Italian Parents' Association) under the patronage of the Treviso-based company, Doimo City Line (Doimo Group), the collaboration of Seconda Università di Napoli and the contribution of about twenty designers (co-ordinated by Lea Di Muzio). The singular competition attracted three thousand drawings of furnishing solutions under the banner of the imagination, or rather of magic (as Harry Potter teaches us). Psychologists discovered five main themes in those three thousand dreams with fantastic and vital styles: magic, adventure, romanticism, technology and nature.

The interpretation of the drawings, similar to decoding messages, in which styles and, especially, colour become keys to interpretation, revealed the irrepressible desire of the young designers to convert their bedrooms into fairy-tale and utopian worlds dominated by colour. If the job of the psychologists of the University of Naples was to trace a kind of map of childhood desires as regards furnishing, the job of the approximately twenty famous designers invited to make those drawings executive in order to produce the prototypes was to transform the imagination of children into furniture, objects and complements. It is not easy to interpret hammocks dangling from trees or seashells instead of beds and mattresses, or impossible wardrobes with secret hiding places, as well as bookcases in the shape of fairy-tale castles, or rooms on top of trees, not to mention jungles and swimming pools with dolphins at the foot of the bed... The arduous attempt to transpose the above into the home (especially, to have it approved by parents) was made by Angelica Morlein, a professional bedroom designer for Barbie, designers such as Riccardo Misesti, Giorgio Cugliari, to mention but a few, who battled with the free imagination of young customers.

A third competition entitled "My dream room" was announced by the same company. This will involve drawings by small children together with those by teenagers aged up to sixteen.

Drawings must reach A.ge by 15th December 2002, Via F. Baldelli 41, 00146 Rome, tel. 06/5415212 - fax 06/54322484.



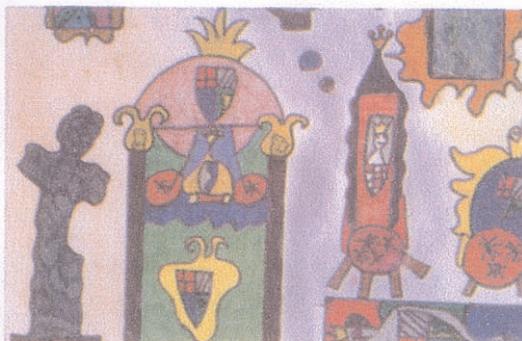
Nell'immagine, uno dei disegni vincenti del concorso, autore Alessandro Saiu, 8 anni, di Gonnosfanadiga (Cagliari). The photo shows one of the winning competition drawings by Alessandro Saiu, aged 8, from Gonnosfanadiga (Cagliari).

UN'INIZIATIVA DI BOLOGNAFIERE

La mia stanza la voglio così

L'iniziativa si è conclusa il 24 febbraio, ma vale la pena di citarla: **BolognaFiere** ha organizzato un concorso - culminato in una mostra a cura di **Lea di Muzio**, allestita all'interno del salone **Fierarredo** nel capoluogo emiliano - insieme ad **A.Ge** (Associazione italiana genitori), con la collaborazione di **Domo city line**: a competere sul tema "La mia stanza la voglio così" sono stati chiamati bimbi di età compresa fra i 5 e gli 11 anni. Sono arrivati oltre 3 mila elaborati, fra cui quelli dei due vincitori - **Alessandro Saiu**, 8 anni, da Cagliari ed **Enrico Caruso**, 10 anni, da Viareggio -, che si sono aggiudicati una borsa di studio di oltre 2.500 euro e la realizzazione del loro progetto. L'iniziativa ha coinvolto alcuni giovani designer che hanno ideato una serie di oggetti e complementi ispirandosi alla fantasia dei piccoli. Non solo. Il dipartimento di psicologia della seconda università di Napoli, prendendo spunto da questo evento, ha messo a punto un'indagine coordinata da **Paola Venuti** e **Carolina Coco**, in cui partendo dalla cameretta si esplorano desideri e aspettative degli adulti di domani. **a.b.**

Sotto, la cameretta ideata dal piccolo Enrico Caruso, che in occasione della mostra-concorso "La mia stanza la voglio così" si è aggiudicata il primo premio ex aequo con il disegno di Alessandro Saiu



Internet



FIERARREDO : EMOZIONI PER L'ABITARE



**FIERARREDO 2002
MOSTRA CONCORSO**
"La Mia Stanza Io La Voglio Così"

Arredamento.it

vi aspetta in fiera al Pad. 33 Stand B35-C36 nell'ambito della Mostra-Concorso: "La mia stanza io la voglio così", uno spazio molto speciale dedicato ai bambini e ai disegni in gara ispirati alla cameretta dei loro sogni. Potrete visitare la straordinaria galleria in cui sono esposti i prototipi di mobili e complementi realizzati da giovani designer italiani e stranieri, che hanno interpretato la fantasia creativa e l'ironia degli elaborati pervenuti. Sono inoltre visionabili i progetti in scala reale delle due camerette disegnate dai vincitori del concorso. I disegni-progetto dei bambini che hanno partecipato al concorso saranno proiettati in fiera su grandi schermi collegati al portale Arredamento.it

DA RICORDARE:

LUOGO:
Fiera di Bologna
DATA:
16-24 febbraio 2002
ORARI:
giorni feriali: 16.00-22.00
sab e dom: 10.00-22.00
SEGRETERIA
ORGANIZZATIVA:
Piazza Costituzione 6
40128 Bologna
Tel. 051-282111
Fax: 051-282333
e-mail:
dir.com@bolognafiere.it
SITO WEB:
www.bolognafiere.it

GALLERIA PROTOTIPI

dalla fantasia del
bambino
alla creatività del
designer



Leggi

Un gruppo di **designers** italiani e stranieri ha interpretato l'eccezionale fantasia creativa e l'ironia con cui i **bambini** hanno lavorato nei numerosi elaborati pervenuti, realizzando su questa base una serie di inediti ed originali prototipi di mobili e complementi d'arredo per la cameretta, visibili in questa galleria e proposti dal vivo a Fierarredo nell'ambito della mostra-concorso: "La mia stanza io la voglio così".

INDAGINE PSICO-SOCIOLOGICA

la cameretta
TRA FANTASIA E MAGIA



Leggi

In quest'area è proposta una sintesi dell'interessante **indagine psicosociologica** effettuata sugli elaborati dei bambini a cura del Dipartimento di Psicologia della Seconda **Università di Napoli**, con il coordinamento di Paola Venuti e Carolina Coco.

VINCI!
la cameretta



In occasione dell'evento, **Arredamento.it** ha realizzato un sondaggio per raccogliere spunti e proposte sulle camerette dei ragazzi, rivolto a tutti i visitatori di Fierarredo. Partecipate numerosi e concorrerete all'estrazione di due camerette messe in palio da **Doimo City Line**.

**I PROTAGONISTI
DELL'EVENTO**

age AGE: Associazione Italiana Genitori, fondata nel 1968, è una federazione di associazioni locali... [leggi>>](#)

IRSEF: è l'Istituto di Ricerca e di studi sulla famiglia (dell'A.Ge.) che realizza progetti ed iniziative ... [leggi>>](#)

DOIMO CITYLINE: uno dei maggiori gruppi mobiliari presente sul territorio nazionale, ha ... [leggi>>](#)

LE PSICOLOGHE

- [Carolina Coco](#)
- [Paola Venuti](#)

INTERVISTE

- [Marco Meregalli](#)
Amministratore delegato
DOIMO CITY LINE
- [Angelika Morlein](#)
Designer

Il coordinamento dell'iniziativa è curato da **Lea di Muzio**, il progetto di allestimento dallo studio **Gumdesign** di Viareggio(Lu).



INDAGINE PSICO-SOCIOLOGICA: LA CAMERETTA TRA FANTASIA E MAGIA

FIERARREDO

Nel mondo dell'infanzia c'è qualcosa di magico, una genuina volontà di credere e aprirsi alle bellezze e ai misteri del mondo. Questo desiderio di scoperta diventa il gioco più divertente ma immancabilmente si scontra con i divieti provenienti dal mondo degli adulti. Ecco che la cameretta diventa il rifugio ideale di ogni bambino, il posto preferito in cui sognare, inventare e giocare.

Spesso i pre-adolescenti sono costretti anche ad inventarsi amici immaginari per condividere lunghe ore di solitudine e questo è un fattore di forte stimolo alla loro fantasia. Ricorrere alla magia per ottenere ciò che si vuole è un desiderio molto diffuso.

IL FENOMENO HARRY POTTER

Il celebre maghetto Harry Potter rappresenta tutto ciò. Egli è un normale ragazzino, sfortunato perchè orfano e poco amato, che scopre di avere dei poteri magici che gli cambieranno la vita. E' lui la personificazione di quel modello magia da sempre parte dell'immaginario infantile. E piace anche agli adulti perchè insegna che per ottenere dei risultati anche un mago deve andare a scuola ed impegnarsi, nessuna meta si raggiunge senza sacrifici.



Modello Magico:

Carolina, anni 7

Un bianco fantasma sogghigna minaccioso sovrastando il letto di Carolina. Un mezzo molto utilizzato dai bambini per farsi forza e contrastare le tipiche paure infantili.

La 'Pottermania' si è diffusa rapidamente nel mondo dei giovanissimi: in commercio troviamo giocattoli, libri, figurine, gadgets ispirati al famoso personaggio, ma ha anche influenzato la loro immaginazione.

PERSONAGGI ED ELEMENTI DEL MODELLO MAGICO

MAGHI E STREGHETTE

Di fronte alla richiesta di disegnare la cameretta ideale, molti bambini hanno raffigurato accessori presenti nella storia di Harry Potter. Spesso è presente ad esempio la scopa di saggina ad esprimere la volontà di fuga. Cavalcata da un mago/strega sorvola la stanza insieme a un bimbo/angelo tra stelle e nuvole, o sorvola un letto a forma di fantasma sorridente, accanto al quale qualcuno ha disegnato un tappeto di gelatina e una scrivania 'mangialibri'. A volte la scopa è guidata da una strega dai capelli corvini. Questa rappresenta il lato aggressivo della femminilità, ma senza connotati cattivi. Impersonifica ciò che è proibito ma che si vorrebbe fare, il desiderio di libertà e ribellione.

FANTASMI

Il fantasma di Carolina, 7 anni, ha invece un aspetto più minaccioso perchè non sorride ma ghigna. Si disegna un fantasma per esorcizzare le paure tipiche della crescita: paura del buio, della separazione dai genitori, di diventare grandi... Affrontare il fantasma incute forza e coraggio.

[Top ▲](#)

[◀ Indietro](#)

[Avanti ▶](#)

FIERARREDO



Home

Club **arredamento.it**

Contatta la Redazione

prima visita?

clicka qui

POWERED BY POWERHOUSE

"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

FIERARREDO
EMOZIONI PER L'ABITARE

INDAGINE PSICO-SOCIOLOGICA: LA CAMERETTA TRA FANTASIA E MAGIA

FIERARREDO

GUFI E PIPISTRELLI

Forza di Harry Potter, anche gli animali della notte trovano spazio negli elaborati. Il gufetto di Luca, 10 anni è al centro della cameretta, tra armadio, scrivania e walkman. Il gufo, amico di due celebri maghi, Potter e Merlino, rappresenta il lato triste e malinconico del bambino. Anche il pipistrello, altro signore della notte, viene considerato in alcuni schizzi. Nel più originale la TV ha proprio le sembianze di un pipistrello che vola per la stanza.

IL CASTELLO

Il castello è senza dubbio l'elemento di spicco del modello magico. La scuola di magia di Harry Potter ha sede in un castello. Si tratta di una fortezza inespugnabile in cui rinchiudersi per dominare il mondo, ma esprime anche l'estrema fragilità che necessita di mura alte e solide per difendersi dai draghi, simbolo del male del mondo esterno.

✓ Federica, anni 6

La spaziosa camera a due piani di Federica è sorvegliata da una grande stella sorridente munita di bacchetta magica.



✓ Melissa, anni 9

Il letto di Melissa è imprigionato in un castello difeso da quattro torioni. E c'è anche un verde amico drago che funge da attacapanni.

Nel disegno di Melissa, 9 anni compaiono entrambi gli elementi. Il letto è un castello a quattro torri con scale in legno, e il drago è un docile e simpatico attaccapanni. Per Giovanni, 9 anni anche lui, il drago è un mostro da affrontare con una spada o una partita a basket (il bambino/zorro e il drago sono divisi da un canestro e una palla). La piccola Federica, solo 6 anni, immagina la sua cameretta come una torre a due piani, un letto per piano, due lampadari, una televisione ed un portaritratti. Alle sue spalle un'enorme stella sorridente agita una bacchetta magica.

"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

LA BACCHETTA MAGICA

In questa kermesse magica non poteva mancare l'elemento simbolo del potere assoluto, l'oggetto che dà la possibilità di trasformare tutto e tutti secondo i propri desideri. Forse la realtà fatta di guerra e violenza raggiunge i bambini più di quanto noi adulti siamo disposti ad ammettere. E la loro unica difesa è lì, all'interno della loro cameretta, la magia garantisce un lieto fine, ecco perché i simboli del magico ricorrono così frequentemente nell'immagine della stanza dei sogni.



Sara, 11 anni fa del suo disegno un collage di fiabe. Ci sono le fatine pulitrici, per aiutarla a tener in ordine la stanza, il bianco coniglietto da coccolare, una porta con labirinto per rendere difficile l'accesso a chi non è il benvenuto, un buco strettissimo per accedere al mondo dei sogni, l'immancabile scopa e un enorme arcobaleno alla finestra. Perfino la scrivania, simbolo del dovere (studiare) è ordinatissima e ha colori tenui, insomma è il posto ideale per crescere sereni.

[Top ▲](#)

[◀ Indietro](#)

[Avanti ▶](#)

FIERARREDO

[Home](#)

c'è un magnifico regalo per te

[Contatta la Redazione](#)

[prima visita?](#)

[clicca qui](#)

POWERED BY POWERHOUSE

"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

FIERARREDO
EMOZIONI PER L'ABITARE

INDAGINE PSICO-SOCIOLOGICA: LA CAMERETTA TRA FANTASIA E MAGIA

FIERARREDO

La cameretta è per i bambini ciò che la casa rappresenta per gli adulti, un luogo caldo, sicuro, dove rifugiarsi al riparo dalle insidie del mondo esterno. E' proprio nella solitudine di quelle quattro mura che il bambino dà sfogo alle proprie fantasie, inventando storie e giochi da dividere a volte con i fratellini, spesso con amici immaginari. Di solito sono i genitori ad arredare le camere dei propri figli, ma, se potessero, loro che aspetto darebbero al proprio regno? Con questo spirito è nato il nostro concorso, e dai numerosi disegni pervenuti, oltre al desiderio comune di racchiudere all'interno della stanza tutto il mondo, è emersa chiaramente la grande fantasia dei partecipanti. Il risultato si può riassumere in un connubio fra natura, fantasia e magia, ma con un occhio alla realtà, infatti, in tutti i disegni, è sempre presente la scrivania, simbolo dello studio e quindi del dovere. Dai richiami alla natura (alberi, animali, etc.) agli ormai immancabili frutti della tecnologia, rappresentata da televisione e computer, sono stati individuati cinque modelli per riassumere gli oltre 2500 disegni, realizzati da bambini di età compresa fra i 5 e gli 11 anni e giunti da tutta Italia.

CAMERETTA AVVENTUROSA

Fanno parte del modello AVVENTUROSO i disegni in cui emerge fortemente la voglia di libertà e di esperienze appassionanti, viaggi che solo la fantasia può far compiere ai nostri bambini chiusi, spesso per molte ore, fra le pareti domestiche. In questi disegni il letto si trasforma in un soppalco, un luogo posto in alto, in cui rifugiarsi e da cui osservare indisturbato, chiaro richiamo alla casetta sull'albero. E per raggiungere questo rifugio, delle funi sospese, come le liane della giungla di Tarzan. Ma anche scale per arrampicarsi in cima e poi lanciarsi da uno scivolo, gioco-simbolo dell'infanzia.



Modello Avventura:
Omar, anni 11

L'isola dei pirati:
il posto migliore per
vivere un'avventura.
Solcare il mare alla
ricerca di luoghi da
scoprire, vivere liberi
lontano dagli obblighi
degli adulti, almeno
nella propria stanza.

"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

INDAGINE PSICO-SOCIOLOGICA: LA CAMERETTA TRA FANTASIA E MAGIA

FIERARREDO

CAMERETTA ROMANTICA

La maggior parte dei disegni delle bambine rispecchia invece l'ideale ROMANTICO. Quello della principessa, oppure della bambola più popolare del mondo, la Barbie, con i suoi colori tenui, preferibilmente rosa e celeste, e le forme romantiche. Così gli armadi assumono la forma di fiori, cuori o del sole che ci sorride. Il letto è stato disegnato anche a forma di soffice nuvola, cullata dal vento delle fantasie. I pizzi e i merletti non mancano e le pareti brillano sempre d'azzurro, come le stelle e la luna.



Modello Romantico: Federica

Un letto con le ali sospeso su una nuvola, che può volare tra le stelle. Espressione del sogno più romantico di una bambina. Volando si può fantasticare sui propri desideri.

Anche la scrivania assume un significato ben preciso, è vista come uno scrigno, piena di cassetti in cui nascondere sogni e segreti. Spesso questo desiderio di privacy si identifica in un'accesso segreto, consentito solo all'amica del cuore.

"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

CAMERETTA TECNOLOGICA

Non poteva mancare il modello **TECNOLOGICO**. Televisione, telefoni e computer fanno ormai parte della nostra vita quotidiana e spesso tengono molta più compagnia degli adulti, figure sempre più assenti nella crescita dei propri figli. Naturalmente la tecnologia è vista come una vera e propria risposta ad ogni desiderio. Oggetti che rispondono a semplici comandi verbali, scrivanie viste come postazioni di navicelle spaziali, anche i letti assumono spesso la forma di astronavi. Le finestre sono proiettate, come telescopi, verso quello spazio misterioso e lontano, di cui si vorrebbe scoprire i segreti.



E poi gli immancabili robot che servono la colazione, oppure gatti meccanici all'inseguimento di topolini. Anche i libri, in molti casi, vengono rimpiazzati dai CD rom, più veloci da consultare e forse anche più divertenti. E forse per solitudine, in un angolo della stanza qualcuno si ritaglia uno spazio dedicato alla realtà virtuale, per interagire con i personaggi dei fumetti in giochi sempre più solitari. In questi disegni dominano il bianco e il nero, oppure due colori a contrasto, ad es. blu e rosso. Le linee preferite sono quelle geometriche, con contorni molto marcati. Ma forse per nostalgia in un angolo di queste stanze ultra moderne, c'è ancora posto per i vecchi giochi, fiorde e macchinine a molla.

INDAGINE PSICO-SOCIOLOGICA: LA CAMERETTA TRA FANTASIA E MAGIA

FIERARREDO

CAMERETTA ECOLOGICA

Molti dei disegni pervenuti sono accomunati da riferimenti ad un tema di grande attualità, l'ecologia. E quindi nel modello NATURA sono confluiti tutti quei disegni in cui la natura è entrata prepotentemente nelle stanze dei nostri figli, con finestre spalancate su immense distese verdi, oppure paesaggi di montagna disegnati sulle pareti, ma anche con alberi piantati al centro della stanza, amache al posto del letto, oppure letti-conchiglia, stelle marine come comodini e delfini-divano. E l'acqua, col suo fascino ipnotico, si sostituisce ai tappeti o al pavimento e il cielo diventa il soffitto ideale, insieme a stelle e pianeti.



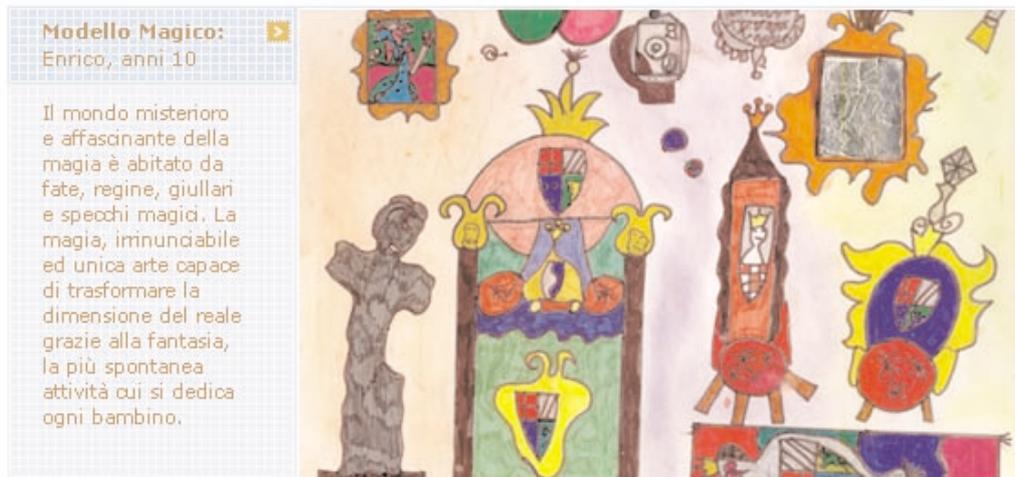
Modello Ecologico:
Alessandro, anni 9

In questa cameretta davvero straordinaria i mobili sono sostituiti da giganteschi alberi, e al loro interno c'è lo spazio disponibile per abiti, computer e compagni di gioco. Quando si dice amare la natura!

"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

CAMERETTA MAGICA

Ma visto che la magia da sempre incanta i bambini di tutte le età non poteva mancare neppure il modello **MAGICO**, ancor più adesso che il maghetto Harry Potter ha incantato i bambini di tutto il mondo. E questo fenomeno ha comprensibilmente influenzato molti disegni. Dai fantastici letti a forma di castello, ai gufetti, ai cappelli a punta e perfino i mantelli che rendono invisibile, la Pottermania ha conquistato bambini, ma anche adulti rafforzando quella voglia di magia che è da sempre in ognuno di noi. I maghi e le fate Turchine sono rassicuranti, tengono lontane le forze del male e fanno sì che il bene sconfigga sempre il male. In questo mondo tutto è possibile e il tappeto può rivelarsi fatato e trasportarci in viaggi romantici e avventurosi.



Non è la tecnologia a far muovere gli oggetti, ma solo la forza della magia: con una corona in testa ed una spada in mano il bambino può vincere il drago e scacciare via le proprie paure!

L'indagine psico-sociologica è stata condotta dal **Dipartimento di Psicologia della Seconda Università di Napoli** con il coordinamento di **Paola Venuti e Carolina Coco**.

I PROTAGONISTI DELL'EVENTO



FIERARREDO

INTERVISTE: intervista ad angelika morlein

ANGELIKA MORLEIN
Milano. Tel. 02/26681667
E-mail: angelika.m@flashnet.it

Nasce a FurstfeldbruK in Germania nel 1964; nel 1994 si laurea all'Università di Pforzheim in disegno industriale. Dal '95 al '99 lavora come designer presso l'Atelier Mendini di Milano. Nel 1999 apre un proprio studio a Milano e lavora per aziende di fama internazionale tra cui HAILO (D), MATTEL (USA), FISHER PRICE (USA), SOEHNLE (D), SWAROVSKY (A). In particolare per Mattel ha elaborato un nuovo concetto per le stanze di BARBIE, in commercio dal 2000; per Fisher Price progetta giocattoli "basic line" (0-2 anni) e "preschool".

Domanda:

Con l'esperienza acquisita nel progettare le camerette di Barbie, come disegnerebbe oggi una cameretta ispirata al tema del magico?

Risposta:

Nei miei progetti c'è sempre qualcosa di magico perché credo che il designer debba sempre stimolare la creatività e l'immaginazione e non fermarsi alla semplice funzione dell'oggetto. L'idea che ho espresso con il modellino illustrato si fonda su un concetto di magico inteso come ciò che è nascosto e che viene fuori con un gesto, come avviene nelle fiabe con le bacchette magiche! Ed ecco che il tavolo esce da un tappeto, si preme un bottone segreto e appaiono le lampade... Il bambino ha bisogno di uno spazio flessibile: così di giorno la stanza è semi-vuota, la sera si trasforma in un magico posticino dove sognare. La voglia di magico era nell'aria, è scoppiata con Harry Potter, ma ai bambini è sempre piaciuto pensare di poter trasformare le forme e le dimensioni della realtà secondo i propri desideri, senza gli "effetti speciali" della tecnologia, ma semplicemente attraverso la più grande ricchezza che essi possiedono: la fantasia!



Top ▲

◀ Indietro Avanti ▶

FIERARREDO

"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

 **FIERARREDO**
EMOZIONI PER L'ABITARE

I PROTAGONISTI DELL'EVENTO

FIERARREDO

INTERVISTE: intervista a marco meregalli amministratore delegato di doimo cityline

Domanda:

Quale motivazione ha spinto **Doimo City Line** a sponsorizzare il concorso?

Risposta: Spesso gli arredi delle camerette rispecchiano le esigenze e i gusti degli adulti che tendono a privilegiare gli aspetti funzionali e pratici e prestando forse meno attenzione a quegli elementi che invece potrebbero essere utili e preziosi per stimolare la **creatività e la fantasia** del bambino. Capita poi che gli adulti si lascino conquistare dalle mode del momento e allora le camerette diventano la miniaturizzazione dell'arredo della casa. Con il concorso abbiamo voluto passare la parola ai bambini, per scoprire le loro esigenze, considerandoli non più come "contenitori" predisposti a ricevere e immagazzinare le informazioni e i messaggi provenienti dal mondo esterno, ma come soggetti attenti, curiosi, attivi e quindi in grado di far sentire la propria voce.

I risultati del primo concorso sono stati sorprendenti e hanno creato grande entusiasmo e nuovi stimoli per arricchire e migliorare il nostro lavoro. Ci siamo messi subito a tavolino con il nostro staff ed esaminando l'indagine psicosociologica condotta sui disegni dei nostri piccoli artisti, abbiamo scoperto che i bambini sognano camerette che evocano il mondo magico delle fiabe o quello semplice e idilliaco della natura, con letti, armadi, tavoli e sedie dalle forme più strane e divertenti che fanno di ciascuna stanza un luogo unico e speciale. Il nostro impegno è diretto a creare un ambiente che sia sempre più "a misura di bambino", facendoci interpreti delle reali esigenze del mondo dell'infanzia a volte difficilmente riconducibili solo agli aspetti funzionali.

Maneggevolezza, flessibilità, compattezza, materiali atossici, durevolezza, forme morbide e sicure, sono le caratteristiche fondamentali della nostra produzione di arredi per bambini. La nostra azienda è certificata **ISO 9002**. I nostri punti di forza sono la ricerca tecnologica, la ricerca del design e la qualità totale. Rinnovando il nostro sostegno e la sponsorizzazione per questo concorso intendiamo inoltre spingere i nostri rivenditori a curare con maggiore attenzione l'esposizione delle camerette proponendo soluzioni innovative e dinamiche, che siano in grado di stimolare la creatività e la fantasia dei bambini.

DOIMO
CITYLINE



Top ▲

◀ Indietro | Avanti ▶

FIERARREDO

"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

FIERARREDO
EMOZIONI PER L'ABITARE

I PROTAGONISTI DELL'EVENTO



FIERARREDO

LE PSICOLOGHE: curatrici dell'indagine psico-sociologica

Paola Venuti è professore associato di Psicologia Dinamica presso la Facoltà di Psicologia della Seconda Università di Napoli.

Carolina Coco è psicologa clinica.

Entrambe si occupano di psicologia dell'età evolutiva utilizzando il disegno come tecnica privilegiata di indagine della personalità del bambino.

Una particolare attenzione è stata rivolta al tema della cameretta, attraverso indagini e ricerche che nel corso degli ultimi anni hanno preso in esame oltre 6000 disegni di bambini provenienti da tutte le parti d'Italia.

Paola Venuti - Dipartimento di Psicologia Seconda Università di Napoli
Via Vivaldi, 43 - Caserta
E-mail: paola.venuti@unina2.it

Carolina Coco
Via Della Pergola, 10 37011 Bardolino (VR)
E-mail: cococarolina@yahoo.it

[Top ▲](#)

[◀ Indietro](#)

[Avanti ▶](#)

FIERARREDO

"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

 **FIERARREDO**
EMOZIONI PER L'ABITARE

I PROTAGONISTI DELL'EVENTO



FIERARREDO

age associazione
italiana genitori

L'A.Ge. Associazione Italiana Genitori, è la federazione nazionale delle associazioni dei genitori presente con 400 sedi su tutto il territorio italiano. Tali associazioni locali raccolgono gruppi di genitori volontari che, ispirandosi ai valori della Costituzione Italiana e all'etica cristiana, promuovono la partecipazione alla vita del territorio a partire dalla scuola, per fare della famiglia un soggetto politico. L'A.Ge. esiste per permettere ai genitori uniti in associazione di trovare alcune risposte alle tante domande inerenti i problemi della famiglia, della scuola e della società attuale.

I suoi maggiori campi di interesse sono:

- la formazione dei genitori per l'educazione dei figli
- la collaborazione con la scuola (campo privilegiato)
- l'informazione costante e specifica ai genitori

A livello nazionale l'A.Ge. è una presenza rappresentativa delle esigenze delle famiglie presso le istituzioni amministrative e politiche. La sfera di attività dell'A.Ge. si estende a livello internazionale. Presso l'A.Ge. infatti ha sede il comitato italiano dell'OMF (Organizzazione Mondiale della Famiglia) organismo dell'ONU e membri dell'A.Ge. sono presenti a livello direttivo nell'E.P.A. (Associazione Europea Genitori) e nella COFACE (Confederazione delle Organizzazioni Familiari dell'Unione Europea).

A.Ge.
Via Baldelli 41
00146 Roma
Tel: 06-5415212
Fax: 06-5432484

Indirizzo web: www.age.it
E-mail: age.nazionale@libero.it

[Top ▲](#)

[◀ Indietro](#)

[Avanti ▶](#)

FIERARREDO

"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

 **FIERARREDO**
EMOZIONI PER L'ABITARE

I PROTAGONISTI DELL'EVENTO

FIERARREDO

IRSEF: istituto di ricerca e di studi sulla famiglia

L'IRSEF, Istituto di Ricerca e Studi sull'Educazione e la Famiglia è la struttura scientifica dell'A.Ge. che realizza progetti e iniziative volte ad analizzare il rapporto tra genitori e figli, la tutela dei diritti della famiglia e dei minori nella società e nella scuola.

I suoi principali settori d'interesse sono: orientamento - informatica - ricerche e studi - corsi di aggiornamento Fiore all'occhiello dell'IRSEF è il Progetto Andrea, sviluppatosi grazie alla collaborazione tra IRSEF, A.Ge., genitori dei bambini ricoverati, istituzioni sanitarie e scolastiche. Tale progetto, iniziato nel 1995 presso l'ospedale di Latina, è finalizzato a migliorare la vita del bambino in ogni contesto; dall'ambiente familiare, a quello scolastico, dall'accoglienza nelle strutture sanitarie al tempo libero, attraverso la promozione di una cultura dell'accoglienza. La casa è lo spazio dove il bambino esprime meglio la propria personalità e nella casa c'è la stanza dove Andrea gioca, sogna, legge, cresce.

A.Ge. (Associazione Italiana Genitori)

Via Baldelli 41
00146 Roma
Tel: 06-5415212
Fax: 06-5432484

Indirizzo web: www.age.it
E-mail: age.nazionale@libero.it



Top ▲

◀ Indietro | Avanti ▶

FIERARREDO

"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

FIERARREDO
EMOZIONI PER L'ABITARE

I PROTAGONISTI DELL'EVENTO

FIERARREDO

DOIMO®
CITYLINE

Nata nel 1992, la **Doimo City Line** di Mosnigo di Moriago (TV), che fa parte del Gruppo Doimo, uno dei maggiori gruppi mobiliari presente sul territorio nazionale, ha saputo conquistarsi in meno di dieci anni di attività una posizione leader in Italia nel comparto dell'arredamento per la casa con una particolare attenzione alla cameretta per i ragazzi.

La **certificazione ISO 9002** non è pervenuta casualmente: il management della **Doimo City Line** infatti, ha costantemente voluto che l'azienda avesse delle caratteristiche del tutto innovative - nelle idee prima ancora che nei prodotti - e che perseguisse tenacemente alcuni obiettivi fondamentali. Tali obiettivi sono: la ricerca tecnologica, la ricerca sulla modellistica e la qualità totale.

Ogni anno la **Doimo City Line** investe risorse sia per migliorare la propria struttura operativa e per approntare nuovi prodotti, sia per dialogare sempre meglio e più intensamente con la clientela e con il pubblico, utilizzando non più soltanto i tradizionali mezzi di comunicazione ma anche gli ormai diffusissimi e coinvolgenti mezzi multimediali.

Doimo City Line srl
Via Montegrappa, 142
Mosnigo di Moriago (TV)
Tel. 0438/8918
Fax. 0438/892922

Indirizzo web: www.doimocityline.com
E-mail: cityline@doimo.it



Top ▲

◀ Indietro | Avanti ▶

FIERARREDO

"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

FIERARREDO
EMOZIONI PER L'ABITARE

GALLERIA PROTOTIPI : DALLA FANTASIA DEL BAMBINO ALLA CREATIVITA' DEL DESIGNER

FIERARREDO

In questa sezione potrai approfondire la conoscenza dei **designers** coinvolti attivamente nella realizzazione di questo evento. Per ciascuno di loro puoi sfogliare la scheda con il profilo personale ed ammirare il prototipo realizzato in abbinamento al disegno a cui si sono ispirati.

La GALLERIA:



Bambino: Nadia, anni 10
Designer: Sakae Sakamoto



Bambino: Alice, anni 10
Designer: Syn Design



Bambino: Arianna, anni 8
Designer: Syn Design



Bambino: Marlin, anni 9
Designer: Angelika Morlein



Bambino: Celeste, anni 9
Designer: Gonzo e Vicari



Bambino: Valentina, anni 6
Designer: Giorgio Cugliari



Bambino: Daniele, anni 5
Designer: Giuseppe Di Somma



Bambino: Paolo, anni 10
Designer: Giuseppe Di Somma



Bambino: Davide, anni 9
Designer: Andrea Moretto



Bambino: Martina, anni 9
Designer: Gum Design



Bambino: Nicolò, anni 9
Designer: Riccardo Misesti



Bambino: Davor, anni 11
Designer: Kasuyo Komoda



Bambino: Carolina, anni 7
Designer: Sezgin Aksu



Bambino: Omar, anni 11
Designer: Andrea Angelini



Bambino: Federica, anni 6
Designer: Francesco Luzi



Bambino: Melissa, anni 9
Designer: Materica



Bambino: Sara, anni 11
Designer: Massimo Morozzi



Bambino: Claudia, anni 9
Designer: Voght+Weizenegger

"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

GALLERIA PROTOTIPI : DALLA FANTASIA DEL BAMBINO ALLA CREATIVITA' DEL DESIGNER

FIERARREDO

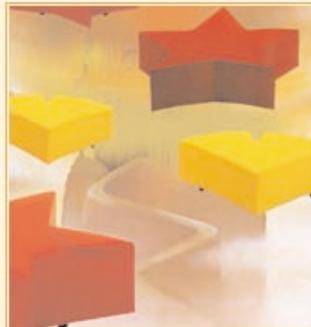
1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | ▶

Pagina 1 di 18



Nadia, anni 10

zoom



Sakae Sakamoto

zoom

Pouf "Foglie di Platano, Ginkgo biloba e Faggio"

N°1

Una passeggiata tra gli alberi quando le foglie si scaldano al sole... poter portare con sé quei colori, quell'atmosfera incantata, quando si torna a casa, nella propria cameretta: è una magia che i bambini vorrebbero veder realizzata. Questi pouf, dai colori caldi e dalle forme morbide e confortevoli riproducono i colori e le forme delle foglie degli alberi e portano così dentro la propria stanza un po' di quella semplice magia che è la natura.



IL DESIGNER:

SAKAE SAKAMOTO
Milano Tel. 02-8393498
E-mail: sakae@micronet.it

Nasce in Giappone nel 1964 e si laurea in Design di Architettura d'Interni presso la Kuwasawa Design School di Tokyo. Nel 1994 consegue il diploma di Master in Industrial Design presso la Domus Academy di Milano.

Vive e lavora a Milano ed è iscritta all'ADI (Associazione per il Disegno Industriale). Nel '90 fonda "Studio Spazio", uno studio d'architettura d'interni per progetti di interior design.

Partecipa a importanti mostre e fiere tra cui il Salone Satellite di Milano. Nel 2000 fonda a Milano lo "Studio Sakae Sakamoto Design".

Conosci Gli Altri DESIGNERS:

Seleziona nel menu sottostante i nominativi degli altri designers per conoscerne i profili.

Seleziona il Designer ▼

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | ▶

Pagina 1 di 18

"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

GALLERIA PROTOTIPI : DALLA FANTASIA DEL BAMBINO ALLA CREATIVITA' DEL DESIGNER

FIERARREDO

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18

Pagina 2 di 18



Alice, anni 10

zoom



Syn Design

zoom

Lampada "Spotty"

N°2

"Spotty" rientra nella categoria degli oggetti "amichevoli". Il progetto é nato con l'intento di modificare due semplici complementi d'arredo con sembianze buffe e divertenti che fossero più vicine all'immaginario del bambino per meglio integrarsi con l'ambiente della cameretta dove il bimbo vive e gioca. Pur non tralasciando l'aspetto funzionale di questi oggetti, si é voluto privilegiare l'aspetto ludico e sottolineare la presenza di un oggetto/amico/compagno di giochi, rendendoli un piccolo marziano luminoso e un simpatico fantasma.



IL DESIGNER:

Syn Design

Milano Tel. 02-8132400

E-mail: info@syndesign.it

SYN, fondata da Francesco Scansetti e Marina Paul nel 1991, è una società di progettazione, produzione e ricerca applicata al mercato e relazionata alle continue variabili economiche, sociali e culturali.

SYN collabora attualmente con diverse aziende tra cui: Acerbis, Arflex, College, Kartell, Luxo, Outlook-Zelco Italia, Seven, Swarovsky. Ha ricevuto importanti premi e riconoscimenti tra cui la selezione al XVII Compasso d'oro 1995, la menzione d'onore a "BIO 15" 1996, "Good Design" del Chicago Atheneum 1996/97 e "Design Plus" 1997.

I progetti di SYN sono esposti al M.O.M.A. di New York e nei maggiori musei.

Conosci Gli Altri DESIGNERS:

Seleziona nel menu sottostante i nominativi degli altri designers per conoscerne i profili.

Seleziona il Designer

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18

Pagina 2 di 18

"La Mia Stanza Io la Voglio Così.."

GALLERIA PROTOTIPI : DALLA FANTASIA DEL BAMBINO ALLA CREATIVITA' DEL DESIGNER

FIERARREDO

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |

Pagina 3 di 18



Arianna, anni 8

zoom



Syn Design

zoom

Attaccapanni "Fantasmino"

N°3

"Fantasmino" rientra nella categoria degli oggetti "amichevoli". Il progetto è nato con l'intento di modificare due semplici complementi d'arredo con sembianze buffe e divertenti che fossero più vicine all'immaginario del bambino per meglio integrarsi con l'ambiente della cameretta dove il bimbo vive e gioca. Pur non tralasciando l'aspetto funzionale di questi oggetti, si è voluto privilegiare l'aspetto ludico e sottolineare la presenza di un oggetto/amico/compagno di giochi, rendendoli un piccolo marziano luminoso e un simpatico fantasma.

IL DESIGNER:

Syn Design
Milano Tel. 02-8132400
E-mail: info@syndesign.it

SYN, fondata da Francesco Scansetti e Marina Paul nel 1991, è una società di progettazione, produzione e ricerca applicata al mercato e relazionata alle continue variabili economiche, sociali e culturali.

SYN collabora attualmente con diverse aziende tra cui: Acerbis, Arflex, Colgate, Kartell, Luxo, Outlook-Zelco Italia, Seven, Swarovsky. Ha ricevuto importanti premi e riconoscimenti tra cui la selezione al XVII Compasso d'oro 1995, la menzione d'onore a "BIO 15" 1996, "Good Design" del Chicago Atheneum 1996/97 e "Design Plus" 1997.

I progetti di SYN sono esposti al M.O.M.A. di New York e nei maggiori musei

Conosci Gli Altri DESIGNERS:

Seleziona nel menu sottostante i nominativi degli altri designers per conoscerne i profili.

Seleziona il Designer

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |

Pagina 3 di 18

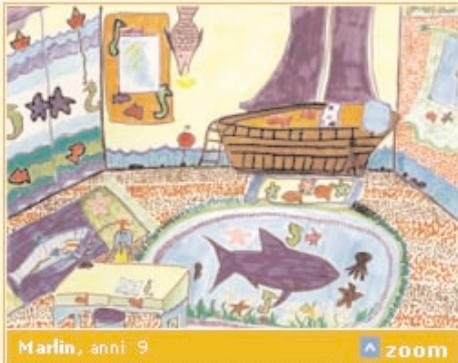
"La Mia Stanza Io la Voglio Così.."

GALLERIA PROTOTIPI : DALLA FANTASIA DEL BAMBINO ALLA CREATIVITA' DEL DESIGNER

FIERARREDO

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |

Pagina 4 di 18



Marlin, anni 9

zoom



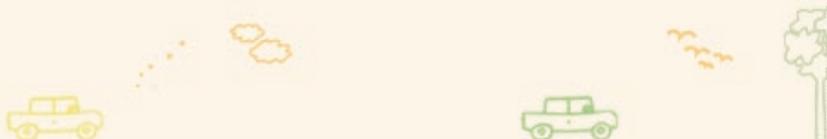
Angelika Morlein

zoom

"Tappeto magico"

N°4

Se tu avessi una bacchetta magica? Chiedetelo a un bambino e vi risponderà: "racchiuderei tutto il mondo nella mia stanza!". Con questo curioso tappeto tridimensionale ho voluto portare i luoghi del desiderio e della fantasia dei bambini nella loro stanza indipendentemente dalle stagioni e dalla realtà circostante. C'è solo un modo infatti per essere sempre dove si vuole quando si vuole: lavorare con la fantasia per creare magicamente ciò che non esiste.



IL DESIGNER:

Angelika Morlein
Milano Tel. 02-26681667
E-mail: angelika.m@flashnet.it

Nasce a Furstenfeldbruck in Germania nel 1964; nel 1994 si laurea in Disegno Industriale all'Università di Pforzheim.

Dal '95 al '99 lavora come designer presso l'Atelier Mendini di Milano. Nel 1999 apre un proprio studio a Milano e lavora per aziende di fama internazionale tra cui HAILO (D), MATTEL (USA), FISHER PRICE (USA), SOEHNLE (D), SWAROVSKY (A).

In particolare per Mattel ha elaborato un nuovo concetto per le stanze di BARBIE, in commercio dal 2000; per Fisher Price progetta giocattoli "Basic Line" (0-2 anni) e "Preschool".

Conosci Gli Altri DESIGNERS:

Seleziona nel menu sottostante i nominativi degli altri designers per conoscerne i profili.

Seleziona il Designer

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |

Pagina 4 di 18

"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

GALLERIA PROTOTIPI : DALLA FANTASIA DEL BAMBINO ALLA CREATIVITA' DEL DESIGNER

FIERARREDO

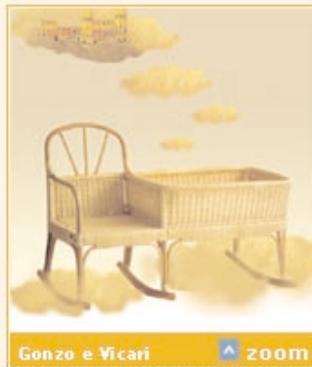
◀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | ▶

Pagina 5 di 18



Celeste, anni 9

▲ zoom



Gonzo e Vicari

▲ zoom

Culla Rosemary's

N°5

Il legame inscindibile che unisce madre e figlio, prende forma tangibile in questa creazione trasformandosi nel ritmo eterno e magico di una ninna nanna che incanta.



IL DESIGNER:

▶ **Alessandro Vicari ed Elisabetta Gonzo**
c/o Galleria Delle Piane
Milano Tel. 02-26681667

Alessandro Vicari (Modena, 1960) ed Elisabetta Gonzo (Ravenna, 1962), sono entrambi architetti laureati a Firenze.

Sono stati premiati per la valorizzazione delle strade storiche di Pontassieve (Fi), per il progetto delle tre piazze di Miraglino (Fe) e della darsena sul Po, per la ricostruzione di due edifici d'abitazione nel centro storico di Bruxelles. Si occupano di architettura d'interni e di mostre.

Progettano per diverse aziende (R.S.V.P., Tonelli) e disegnano serie limitate per Edizioni Galleria Colombari di Milano e per Atcodif, Musée des Arts Decoratives di Parigi.

Conosci Gli Altri DESIGNERS:

Seleziona nel menu sottostante i nominativi degli altri designers per conoscerne i profili.

Seleziona il Designer ▼

◀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | ▶

Pagina 5 di 18

"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

GALLERIA PROTOTIPI : DALLA FANTASIA DEL BAMBINO ALLA CREATIVITA' DEL DESIGNER

FIERARREDO

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |

Pagina 6 di 18



Valentina, anni 6

[ZOOM](#)



Giorgio Cugliari

[ZOOM](#)

Cameretta "In fondo al mar"

N°6

Per creare qualcosa per i bambini non si può mai diventare adulti. Significherebbe perdere i sogni ma soprattutto il senso del magico, quella capacità di trasformare gli aspetti e le dimensioni del reale attraverso la fantasia. Così è nato questo progetto che pone su un unico piano, quello della stanza di un bambino, la superficie e gli incantati fondali del mare. Senza saperlo ho disegnato la stanza che avrei voluto da bambino e che tutto sommato mi piacerebbe ancora avere...

IL DESIGNER:

Giorgio Cugliari e Alberta Magris
Venezia Tel. 041-5341936

Giorgio Cugliari nasce nel 1958 a Venezia. Nel 1987 apre un proprio studio ed inizia la sua attività progettando negozi, vetri, porcellane e beni di consumo. Nel corso della sua attività ha collaborato con importanti aziende tra cui ELECTROLUX, BENETTON UNITEDCOLORS, YELLO ITALIA, YALOS CASA, KNI, STUDIO LINE.

Dal 1995 lo studio ha anche un settore che si occupa di grafica e art direction. Dal 1999 è membro della Camera Internazionale del Design. Alberta Magris nasce a Conegliano nel 1971 e si laurea in architettura nel 1996 presso l'Università di Venezia. Conseguita l'abilitazione professionale lavora presso lo studio Hameau-Baurens-Rousset a Parigi, nel campo dell'architettura d'interni e dell'allestimento museografico.

Dal 1999 collabora con lo studio "Cugliari Design" di Giorgio Cugliari, partecipando a vari progetti, dall'oggettistica in vetro ai complementi d'arredo, agli stand espositivi. Attualmente collabora con lo IAL- Friuli Venezia Giulia come docente di progettazione.

Conosci Gli Altri DESIGNERS:

Seleziona nel menu sottostante i nominativi degli altri designers per conoscerne i profili.

[Seleziona il Designer](#) ▾

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |

Pagina 6 di 18

"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

GALLERIA PROTOTIPI : DALLA FANTASIA DEL BAMBINO ALLA CREATIVITA' DEL DESIGNER

FIERARREDO

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18

Pagina 7 di 18



Daniele, anni 5

zoom



Giuseppe Di Somma

zoom

Sedute "Change"

N°7

Creare con gli occhi dei bambini dando origine a forme del tutto inusuali, ironiche, divertenti, che evocano il coloratissimo mondo dei cartoons e la magia delle fiabe. E' il modo più semplice per essere sempre fedeli a sé stessi e non prendere la vita mai troppo sul serio, proprio come accade agli artisti e ai bambini!



1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18

Pagina 7 di 18

IL DESIGNER:

Giuseppe Di Somma

Firenze Tel. 055-461117

E-mail: giuseppe.disomma@tin.it

E' uno dei fondatori del gruppo "Syntax Error", si occupa di design, moda e multimedialità.

Con la sottile vena ironica che caratterizza il suo linguaggio progettuale direttamente ispirato al mondo dei bambini, ha realizzato allestimenti di importanti vetrine e negozi fra cui, a Milano: Teras, Vierre Via Montenapoleone, a Firenze: Poker, il baristorante ispirato al mondo di Betty Boop.

Ha ricevuto importanti premi e riconoscimenti partecipando a mostre e iniziative sul design. Ha lavorato per aziende come Bertocci Bathroom, Alessi, Perry Ellis America, Oceanoltreluce, Aquilonedue, Steel Molteni&Molteni.

Conosci Gli Altri DESIGNERS:

Seleziona nel menu sottostante i nominativi degli altri designers per conoscerne i profili.

Seleziona il Designer

GALLERIA PROTOTIPI : DALLA FANTASIA DEL BAMBINO ALLA CREATIVITA' DEL DESIGNER

FIERARREDO

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18

Pagina 8 di 18



Paolo, anni 10

ZOOM



Giuseppe Di Somma

ZOOM

Sgabello "Lupo Alberto"

N°8

Creare con gli occhi dei bambini dando origine a forme del tutto inusuali, ironiche, divertenti, che evocano il coloratissimo mondo dei cartoons e la magia delle fiabe. E' il modo più semplice per essere sempre fedeli a sé stessi e non prendere la vita mai troppo sul serio, proprio come accade agli artisti e ai bambini!

IL DESIGNER:

Giuseppe Di Somma
Firenze Tel. 055-461117
E-mail: giuseppe.disomma@tin.it

E' uno dei fondatori del gruppo "Syntax Error", si occupa di design, moda e multimedialità.

Con la sottile vena ironica che caratterizza il suo linguaggio progettuale direttamente ispirato al mondo dei bambini, ha realizzato allestimenti di importanti vetrine e negozi fra cui, a Milano: Teras, Vierre Via Montenapoleone, a Firenze: Poker, il baristorante ispirato al mondo di Betty Boop. Ha ricevuto importanti premi e riconoscimenti partecipando a mostre e iniziative sul design.

Ha lavorato per aziende come Bertocci Bathroom, Alessi, Perry Ellis America, Oceanoltreluce, Aquilonedue, Steel Molteni&Molteni.

Conosci Gli Altri DESIGNERS:

Seleziona nel menu sottostante i nominativi degli altri designers per conoscerne i profili.

Seleziona il Designer

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18

Pagina 8 di 18

"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

GALLERIA PROTOTIPI : DALLA FANTASIA DEL BAMBINO ALLA CREATIVITA' DEL DESIGNER

FIERARREDO

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |

Pagina 9 di 18



Davide, anni 9

zoom



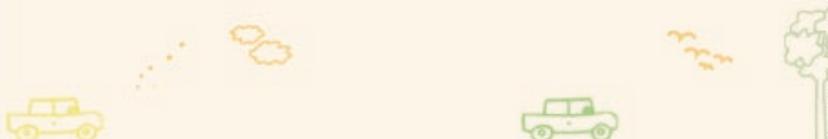
Andrea Moretto

zoom

"Pensatoio"

N°9

Arrampicarsi in un angolino irraggiungibile dai grandi, dove giocare, pensare, leggere, sognare ad occhi aperti: forse il desiderio più forte di ogni bambino. Credo che questa "casa sull'albero" dentro la propria stanza sia per i bambini il risultato di un vero e proprio incantesimo che si realizza, soprattutto perché da lassù essi possono dedicarsi ad una delle loro attività preferite: osservare il mondo da una prospettiva diversa, nuova, tutta propria e intuire che la realtà, come gli incantesimi, non è sempre come sembra che sia.



IL DESIGNER:

Andrea Moretto
Treviso Tel. 0422-380442
E-mail: andrel66@libero.it

Nasce a Treviso nel 1966 e consegue la laurea in architettura a Venezia nel 1996. Inizia l'attività professionale collaborando con diversi studi d'architettura e portando avanti la propria attività legata al disegno industriale e all'edilizia.

Elabora progetti per mobili, lampade, complementi d'arredo, motoscafi radiocomandati, diffusori acustici, utensili elettrici, interni d'abitazione e di locali pubblici, motorhome e stand fieristici.

Da diversi anni è legato all'associazione di designers "International Design Workshop", che raggruppa una quarantina di progettisti e di cui è attualmente art director. Con essa ha organizzato diverse mostre e attualmente sta progettando l'evento culturale "La casa umorale", che verrà inserito in uno spazio fieristico il prossimo anno.

Conosci Gli Altri DESIGNERS:

Seleziona nel menu sottostante i nominativi degli altri designers per conoscerne i profili.

Seleziona il Designer

GALLERIA PROTOTIPI : DALLA FANTASIA DEL BAMBINO ALLA CREATIVITA' DEL DESIGNER FIERARREDO



Martina, anni 9

zoom



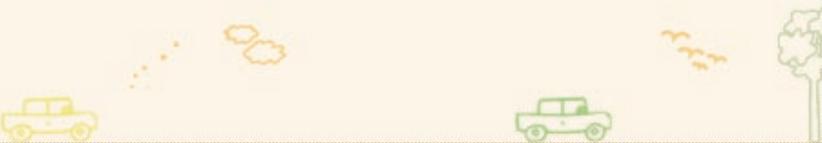
Gum Design

zoom

Umidificatore "Nuvola"

N°10

"C'era una volta nel cielo una nuvola bianca che si innamorò del sole. Felice, si confuse nei capelli di grano di un bimbo, abbracciò una tenera pecorella, si nascose nell'ombrello di un pino chiassoso, si adagiò sulla cima di un cono. Turbata da un triste pensiero, si lasciò sfuggire tanti fulmini sferzanti. Venne la pioggia e si confuse con le sue lacrime. Poi nuvola e sole si abbracciarono felici."



IL DESIGNER:

Gumdesign
Viareggio (LU) Tel. 0584-387555
E-mail: info@gumdesign.it

Lo studio si occupa di architettura, ristrutturazioni edilizie, progettazione di spazi commerciali e culturali, stands fieristici, industrial design, editoria e grafica. Progetta per numerose aziende tra cui "Il Coccio", "Icco", "Skat", "Forme", "De Libris" ed altre.

Organizza e partecipa a mostre e fiere tra cui Abitare il Tempo, Techhotel, Expo Tour, Europolis, Salone del Mobile, Salone Satellite, Fierarredo. E' attivo nel campo della grafica con la realizzazione di numerosi progetti per manifesti, cataloghi, logo ed immagini per Comuni, Associazioni e Aziende.

E' stato premiato in molti concorsi nazionali ed internazionali di design e grafica tra cui: "Young & Design", "Un manifesto per il Carnevale di Torre del Lago Puccini", "Tan Expo" ed altri.

Conosci Gli Altri DESIGNERS:

Seleziona nel menu sottostante i nominativi degli altri designers per conoscerne i profili.

Seleziona il Designer ▾

GALLERIA PROTOTIPI : DALLA FANTASIA DEL BAMBINO ALLA CREATIVITA' DEL DESIGNER FIERARREDO

◀ | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | ▶

Pagina 11 di 18



Nicolò, anni 9

▲ ZOOM



Riccardo Misesti

▲ ZOOM

Poltrona "Il trono del re"

N° 11

I bambini vedono negli arredi che li circondano oggetti da trasformare e piegare in funzione della loro attività preferita: il gioco. Nasce così questa seduta che con le sue forme evoca il mondo magico delle fiabe e può inserirsi, senza fare troppo "rumore", in quel mondo segreto che i più piccoli sanno creare dentro il microcosmo della loro stanza.

IL DESIGNER:

Riccardo Misesti

Arezzo Tel. 0575-27788

E-mail: riccardomisesti@linn-sui.com

Nasce ad Arezzo nel 1964. Si diploma nel 1990 all'ISIA di Firenze con una tesi sul vetro (curata da J. De Pas), materiale di cui continua ad interessarsi anche in seguito progettando oggetti e mostre al riguardo.

Lavora come designer per conto di alcune aziende, nei settori del mobile e dell'oggettistica (Linn Sui, l'Isolachenoncé, I.V.V.) sperimentando ed utilizzando nuovi materiali e nuove tecnologie che privilegiano i materiali di riciclaggio e i procedimenti non inquinanti. Si occupa di art direction per alcune aziende come Linn Sui e MI.DI e collabora con alcuni enti per manifestazioni fieristiche e mostre collaterali.

Ha organizzato numerose mostre di design e d'arte tra cui "Glass & Art", "La Casa del Single", "Il Castello dei sogni", "La Casa New Country", "La Casa New Age".

Conosci Gli Altri DESIGNERS:

Seleziona nel menu sottostante i nominativi degli altri designers per conoscerne i profili.

Seleziona il Designer ▼

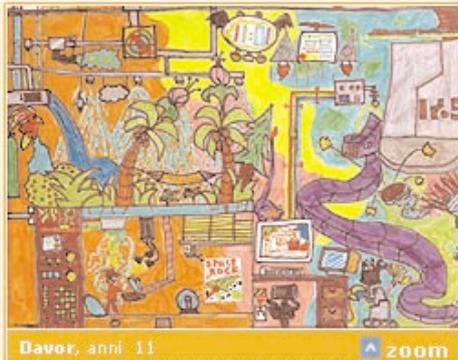
"La Mia Stanza Io la Voglio Così.."

GALLERIA PROTOTIPI : DALLA FANTASIA DEL BAMBINO ALLA CREATIVITA' DEL DESIGNER

FIERARREDO

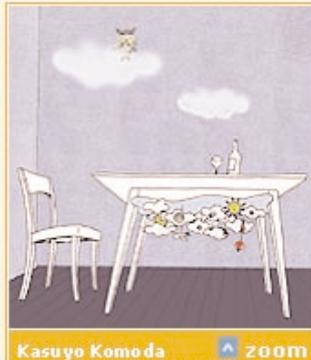
1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18

Pagina 12 di 18



Daver, anni 11

zoom



Kazuyo Komoda

zoom

"La tavola imbandita"

N°12

Dove non vedono gli adulti: probabilmente uno degli spazi preferiti dai bambini. Nasce così questo progetto di giochi da installare sotto la tavola, in questo spazio esclusivo dei più piccoli dove in un attimo, come per magia, la realtà è capovolta, tutti gli schemi sono rovesciati e una storia sempre nuova può cominciare.



IL DESIGNER:

Kazuyo Komoda
c/o Galleria Delle Piane
Tel. 02/3319680 Milano

Nasce a Tokyo nel 1961. Si laurea in Design presso Musashino Università delle Belle Arti e dall'82 si occupa di design industriale ed architettura d'interni.

Dall'89 vive e lavora a Milano e, dopo aver collaborato con Denis Santachiara apre il suo studio. Attualmente è impegnata in progettazione in diversi settori e in consulenza colori e materiali.

Partecipa a varie mostre e manifestazioni in molti Paesi Europei e in Estremo Oriente. Progetta per diverse aziende tra cui Acerbis International, Bernini, Driade, MBK, Mitsubishi, NEC, Sony, Yamagiwa e Yamaha Motor.

Conosci Gli Altri DESIGNERS:

Seleziona nel menu sottostante i nominativi degli altri designers per conoscerne i profili.

Seleziona il Designer

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18

Pagina 12 di 18

"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

FIERARREDO
EMOZIONI PER L'ABITARE



Carolina, anni 7

zoom



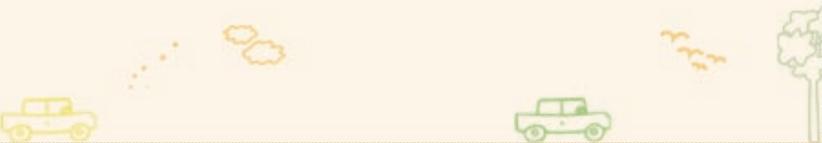
Sezgin Aksu

zoom

Lampade "Il fante"

N° 13

C'è una cosa che accomuna per certo i bambini e gli artisti, la capacità di vedere le cose con occhi diversi e di usare quindi "impropriamente" materiali e forme. In queste creazioni, un materiale povero come il filo di rame ha magicamente assunto la forma di lampada e personaggi del Paese delle Meraviglie si sono trasformati in oggetti magici e poetici, a metà strada tra design e pura fantasia.



IL DESIGNER:

Sezgin Aksu
c/o Galleria Sloba
Tel. 02/8052661 Milano

Nasce in Turchia nel 1970 e si diploma alla Akademie der Bildenden Kunst di Stoccarda. Affascinato dai meccanismi, dalle forme e dalla duttilità delle materie, Sezgin ha elaborato un mondo dove l'aspetto ludico sta alla base di ogni singolo progetto.

Vicino a personaggi come Ingo Maurer e Richard Sapper, Sezgin collabora attualmente con Michele De Lucchi nella realizzazione di prodotti per Olivetti, Poltrona Frau, e Telecom Italia.

Con Silvia Suardi ha fondato lo studio SUSU, per battere nuove strade di ricerca, in un connubio tra design e moda.

Conosci Gli Altri DESIGNERS:

Seleziona nel menu sottostante i nominativi degli altri designers per conoscerne i profili.

Seleziona il Designer

GALLERIA PROTOTIPI : DALLA FANTASIA DEL BAMBINO ALLA CREATIVITA' DEL DESIGNER

FIERARREDO

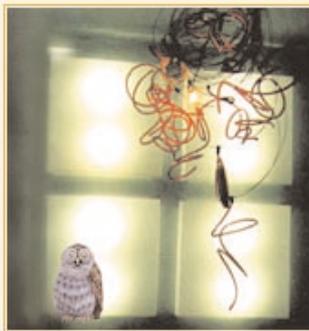
1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |

Pagina 14 di 18



Omar, anni 11

zoom



Andrea Angelini

zoom

Lampada "Space caramel"

N°14

Giocando con la luce: piccole sagome dalle colorate trasparenze vibrano nello spazio, intorno ad una brillante sorgente luminosa. In un'atmosfera magica, si muove una giostra di luci e di ombre.



IL DESIGNER:

Andrea Angelini
Tel. 0721-281544 Pesaro
E-mail: lill00@libero.it

Nasce nel 1971 a Pesaro. Dopo aver ottenuto la maturità d'arte applicata ha frequentato la Futurarium School of design architecture & art di Ravenna e ha conseguito un Master in Industrial Design presso la Cosmob di Pesaro.

Ha partecipato a numerose mostre e concorsi tra cui Prix de la ville de Carouge, Carouge Swiss 1995 e Biennale Giovani Artisti, Roma 1999.

Attualmente lavoro presso il proprio laboratorio dove sviluppa l'innovativo progetto di illuminazione "Space Caramel"

Conosci Gli Altri DESIGNERS:

Seleziona nel menu sottostante i nominativi degli altri designers per conoscerne i profili.

Seleziona il Designer

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |

Pagina 14 di 18

"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."



Federica, anni 6

▲ ZOOM



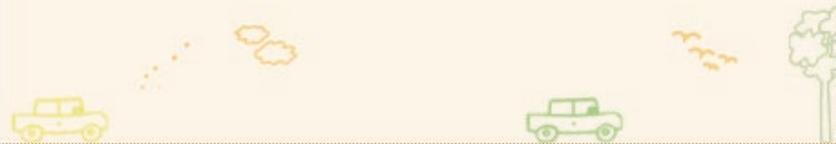
Francesco Luzi

▲ ZOOM

Tavolini "Stelle"

N°15

Le stelle diventano una collezione di piccoli tavoli che i bambini possono "piegare" agli usi più originali e creativi, dando libero sfogo alla loro illimitata fantasia.



IL DESIGNER:

Francesco Luzi

Tel. 071-64917 Senigallia (AN)

E-mail: cheluzi@tin.it

Nasce a Firenze nel 1963 e dopo aver conseguito la laurea in Architettura a Firenze, frequenta la "Domus Academy" di Milano e la "Futurarium School of Design Architecture&Art" di Ravenna.

Ha partecipato a numerose mostre e concorsi tra cui International Ceramics Festival Mino - Giappone 1989, Biennale Orlandi - Ginevra 1990, International Gift Fair - New York 1991, Abitare il Tempo - Verona 1991.

Attualmente lavora per importanti aziende italiane come Florence Gift Pool Firenze, Carlo Gheri Firenze, IVV San Giovanni Valdarno.

Conosci Gli Altri DESIGNERS:

Seleziona nel menu sottostante i nominativi degli altri designers per conoscerne i profili.

Seleziona il Designer ▼

GALLERIA PROTOTIPI : DALLA FANTASIA DEL BAMBINO ALLA CREATIVITA' DEL DESIGNER

FIERARREDO

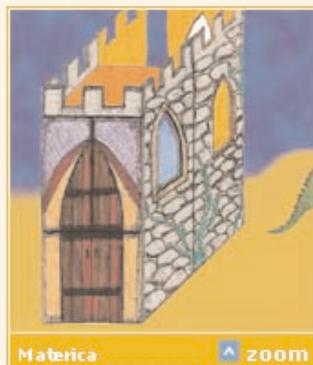
1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18

Pagina 16 di 18



Melissa, anni 9

zoom



Materica

zoom

Cassettiera "Incanto"

N°16

Da una cassetiera nasce, come per incanto, un vero castello, con tanto di bastioni smerlati e ponte levatoio. In questa piccola fortezza incantata i bambini possono davvero entrare, nascondersi e vivere le loro storie di dame, fate, maghi e cavalieri. Un oggetto quindi che cerca di interpretare la logica "illogica" dei bambini, quella cioè che permette loro di interrogare e trasformare gli oggetti rispetto alla propria realtà: una caratteristica questa che li accomuna proprio agli artisti.

IL DESIGNER:

Materica

Tel. 051/6255285 Bologna

E-mail: materica@materica.it

Atelier nato nel luglio 1966, Materica è una S.n.c. operante nel settore dell'arredamento e della decorazione d'interni. Il laboratorio artigiano progetta, produce e commercializza mobili e complementi d'arredo, ed è frutto dell'idea di tre giovani donne: Stefania Zini, Elena Normanni e Barbara Bassi.

Tutti gli oggetti e le soluzioni d'arredo sono pezzi unici, personalizzati e realizzati su misura. Da quest'anno Materica propone anche un catalogo di prodotti realizzati sempre artigianalmente, ma in piccola serie e con possibilità di personalizzazione.

La lavorazione artigianale e l'attenta scelta dei materiali garantiscono uno standard qualitativo elevato, sottolineato sempre dall'accuratezza dei dettagli e dall'utilizzo di materiali, tecniche e prodotti di finitura ecologica e a basso impatto ambientale.

Conosci Gli Altri DESIGNERS:

Seleziona nel menu sottostante i nominativi degli altri designers per conoscerne i profili.

Seleziona il Designer

"La Mia Stanza Io la Voglio Così..."

FIERARREDO
 EMOZIONI PER L'ABITARE

GALLERIA PROTOTIPI : DALLA FANTASIA DEL BAMBINO ALLA CREATIVITA' DEL DESIGNER **FIERARREDO**

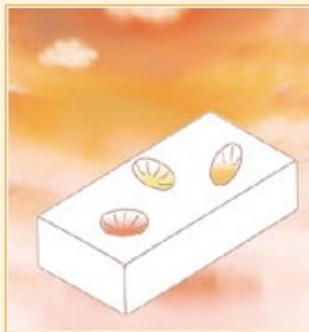
1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18

Pagina 17 di 18



Sara, anni 11

ZOOM



Massimo Morozzi

ZOOM

Pouf

N°17

Un posto morbido, confortevole, che ricorda l'abbraccio della mamma, un posto dove i bambini possono giocare, fermarsi a sognare, incontrarsi o dormire insieme.

IL DESIGNER:

Massimo Morozzi
 c/o Gallerie delle Piane
 Tel. 02/3319680 Milano

Architetto, nasce a Firenze nel 1941. Dal '72 al '77 coordina il Centro Design Montefibre per lo sviluppo di prodotti tessili per l'arredamento, contribuendo a fondare le discipline del Design Primario. Nel 1982 apre un proprio studio e si occupa di product design, di oggetti di servizio per la casa e dei beni di largo consumo.

Innovazione funzionale e forte figurazione sono i referenti delle più recenti realizzazioni con Alessi, Driade, Ideal Standard, Edra, Progetti, Metals, Sintesi. Ha sviluppato importanti progetti con aziende giapponesi tra cui: Concept Car per NISSAN e il logotipo di CREA. Ha tenuto lectures e seminari in Amsterdam, San Paolo, Melbourne, Tokyo e presso la Domus Academy di Milano.

Le sue opere sono esposte al M.O.M.A. di New York e al Musée des Arts Decoratives di Parigi.

Conosci Gli Altri DESIGNERS:

Seleziona nel menu sottostante i nominativi degli altri designers per conoscerne i profili.

Seleziona il Designer

GALLERIA PROTOTIPI : DALLA FANTASIA DEL BAMBINO ALLA CREATIVITA' DEL DESIGNER

FIERARREDO

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |

Pagina 18 di 18



Claudia, anni 9

zoom



Voght + Weizenegger zoom

Gioco "Freejail"

N°18

Questa creazione nasce per i bambini che vogliono giocare con la gravità invece di "soffrirla". E' uno strumento che aiuta a capire i primissimi movimenti, offre un veloce "feedback" al bambino e gli permette di giocare con la gravità senza paure, rischi o mobili pesanti.

IL DESIGNER:

Voght + Weizenegger
c/o Gallerie delle Piane
Tel. 02/3319680 Milano

Nel 1993, una volta terminati gli studi di disegno industriale presso la Facoltà di Belle Arti di Berlino, Oliver Voght (Essen, 1966) e Hermann Weizenegger (Kempten, 1963) fondano lo studio Voght+Weizenegger.

I punti fondamentali del proprio lavoro sono il settore dello sviluppo del prodotto, del concetto e la visualizzazione degli stessi. Per Voght+Weizenegger il consumatore finale deve essere invogliato al consumo attivo, a partecipare al processo di creazione dell'oggetto, deve essere cioè produttore e consumatore al tempo stesso, un "prosumatore".

La fama internazionale è arrivata grazie al progetto "Die imaginare Manufaktur" (La manifattura immaginaria). Le loro creazioni sono state presentate in fiere internazionali ed insignite con premi quali "Der Rote Punkt" e "Design Plus".

Conosci Gli Altri DESIGNERS:

Seleziona nel menu sottostante i nominativi degli altri designers per conoscerne i profili.

Seleziona il Designer

[Home Page](#)**Le Newsletter:**[Atorismi](#)
[offerte di lavoro](#)
[aggiornamenti](#)[Encanta Forum](#)[Encanta Chat](#)

LE SEZIONI

[Attualità](#)
[Notizie utili](#)
[Approfondimenti](#)
[Tempo libero](#)
[Curiosando](#)
[Speciali](#)L'ESPERTO
PER TE
[Domande e](#)
[risposte](#)DETTO TRA NOI
[Il Club delle parole](#)
[Io la penso così](#)OROSCOPO
[Il segno del mese](#)**Dove Quando**[Torna alla prima](#)[IL CALENDARIO](#)[Archivio](#)[Cerca nel sito](#)

FILODIRETTO

[Città](#)[Università](#)[Associazioni](#)

IL MERCATINO

[Gli annunci](#)

MONDOLAVORO

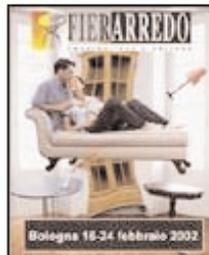
[DA SAPERE](#)[Concorsi](#)[Borse di studio](#)[Cercio](#)[Offro](#)

DOVEQUANDO

[Questa settimana](#)[Il calendario](#)

Le segnalazioni degli eventi che vengono lasciate in archivio riguardano soprattutto eventi periodici. Consultandole, c'è la possibilità di accedere direttamente ai siti delle manifestazioni per conoscere gli aggiornamenti, di reperire indirizzi e numeri di telefono per richiedere informazioni. Inoltre, sono ricche di notizie, curiosità e foto. Un'occasione in più per gli appassionati e chi desidera essere informato.

FIERARREDO: le proposte per l'abitare



A Bologna dal 16 al 24 febbraio 2002 l'appuntamento con la nuova formula della manifestazione bolognese dedicata al mondo dell'abitare.

Un nuovo appuntamento per il calendario fieristico di BolognaFiere, una nuova data per Fierarredo la rassegna di proposte per l'abitare che dopo i successi delle scorse edizioni trova un suo autonomo spazio fra le manifestazioni previste nel 2002. Dal 16 al 24 febbraio 2002 si tiene - infatti - il nuovo grande appuntamento con il pubblico, nove giorni dedicati a tutte le forme dell'abitare, tante novità, eventi e ospiti per il pubblico delle grandi occasioni. Fierarredo offre al consumatore un panorama completo di stili, tendenze oltre a tante idee e soluzioni per la casa. La nuova data, a metà febbraio, periodo nel quale statisticamente si concentrano i più importanti acquisti per la casa, gli orari (dalle 16 alle 22 nei giorni feriali e dalle 10 alle 22 nelle giornate di sabato e domenica) conciliano perfettamente le necessità degli espositori e dei visitatori. Lay-out raffinato e tanti eventi caratterizzano la manifestazione. Spazi espositivi suddivisi per aree omogenee, un razionale lay-out che spazia dall'Arredo contemporaneo all' *Arredo classico*, dai *Complemento d'arredo* e *Artigianato artistico* fino all'*Arredo bagno e rifiniture d'intern* e all'*Arredo per esterno e giardino*. Percorsi espositivi studiati per offrire al visitatore la migliore ambientazione e una razionale esposizione dei prodotti esposti.



Tanti eventi e iniziative per il pubblico. Fierarredo 2002 offre al suo pubblico un ricco panorama di mostre ed eventi; tante occasioni di incontro che spazieranno dalla moda al giardinaggio, dall'hobbistica ai più curiosi corsi di cucina. Un programma denso di appuntamenti che proporrà per ogni serata interessanti spunti.

Dedicato ai bambini - Il "goloso" Nutella Party", una giornata dedicata ai più piccoli di famiglia, una grande festa che li coinvolgerà dolcemente e diventerà con infinite sorprese; invitati tutti i bambini, o meglio, tutti quanti si sentono bambini...

La giornata della Moda - Un argomento di grande interesse, per uomini e donne attenti al look e alle ultime tendenze moda; a loro Fierarredo dedicherà una serata di sfilate di moda per aggiornarsi sulle ultime tendenze e magari trovare qualche curioso suggerimento per il look di primavera.



La giornata dedicata agli sposi - Un appuntamento importante, quello del matrimonio, per gli sposi e per gli invitati alla cerimonia, da preparare con la massima attenzione; per questo Fierarredo organizza, nell'ambito delle sue iniziative, alcuni appuntamenti particolarmente

importanti, dalla sfilata di abiti da matrimonio e cerimonia all'incontro con un "guru" del bon ton che svelerà tutte le regole di una cerimonia organizzata nel rispetto delle più raffinate regole del bon ton.

Decorando - Corsi e dimostrazioni dedicati al bricolage decorativo - Una grande passione che trova ogni giorno nuovi adepti, tutti in qualche modo ci dilettiamo con il bricolage. Nella speciale area laboratorio dedicata all'hobbistica, esperti illustreranno, fra le altre, le tecniche dello Stencil e del Decoupage fornendo infiniti spunti per trasformare la nostra casa con qualche piccolo intervento, ma anche tanti consigli per realizzare preziose decorazioni floreali e tanti altri suggerimenti tutti da scoprire.

Cucina Rapida - Il piacere di invitare amici per cene senza trascorrere laboriose giornate in cucina, a Fierarredo, esperti in arte culinaria insegneranno come - con l'ausilio degli elettrodomestici giusti - sia possibile organizzare una perfetta cenetta in 30 minuti, un appuntamento da non perdere assolutamente.

"La mia stanza io la voglio così"

Un confronto vivace fra la fantasia dei bambini e la creatività dei designer; la prossima edizione della manifestazione dedicherà, infatti, all'infanzia e alla "cameretta dei sogni" una particolare attenzione.

Prendendo spunto dagli elaborati pervenuti al concorso "La mia stanza io la voglio così" organizzato da A.Ge. (Associazione Italiana Genitori)

"La mia stanza io la voglio così"

Un confronto vivace fra la fantasia dei bambini e la creatività dei designer; la prossima edizione della manifestazione dedicherà, infatti, all'infanzia e alla "cameretta dei sogni" una particolare attenzione. Prendendo spunto dagli elaborati pervenuti al concorso "La mia stanza io la voglio così" organizzato da A.Ge. (Associazione Italiana Genitori) in collaborazione con Doimo City Line e la Seconda Università degli Studi di Napoli, dedicato ai bambini fra 5 e 11 anni, nasceranno - per opera di un gruppo di giovani designer - modelli inediti e originali di mobili e complementi. I giovani creativi, particolarmente attenti al mondo infantile, ai nuovi materiali e alle nuove forme espressive, realizzeranno prototipi ispirati dai bambini, facendo appello alla loro ironia progettuale e alla loro capacità creativa fuori dagli schemi. I prototipi realizzati saranno in mostra a Fierarredo, dove si potranno ammirare anche i progetti delle due camerette vincitrici del concorso. I disegni-progetto dei bambini che hanno partecipato all'iniziativa "La mia stanza io la voglio così" saranno visionabili nella galleria virtuale che sarà allestita a Fierarredo all'indirizzo Internet www.arredamento.it. La mostra "La mia stanza io la voglio così" è coordinata dall'architetto Lea Di Muzio con la collaborazione di Gumdesign. Gli elaborati dei bimbi, saranno anche oggetto di una interessante ricerca psicosociologica che analizzerà in particolare gli aspetti relativi ai condizionamenti provenienti dal mondo esterno e le loro influenze sul percepito dei bambini

**Web: Fierarredo**

16 febbraio 2002

[INIZIO PAGINA](#)[Chi siamo](#)[Copyright](#)[Collabora con noi](#)[Pubblicità](#)

Corsi ed Eventi

Corsi ed Eventi

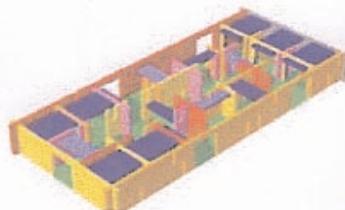
Gumdesign e il mondo dei bambini

Lo studio di progettazione gumdesign di Viareggio è presente nel mese di febbraio 2002 a tre fiere con impegno diverso, ma pure rivolto allo stesso obiettivo: il mondo dei bambini con i loro oggetti, spazi e giochi. Si tratta infatti dell'allestimento di uno stand aziendale, di uno spazio - mostra e della progettazione di oggetti diversi, tutti destinati ai bambini.

Le fiere in oggetto sono:

1) EUROPOLIS, in Europa la più importante fiera dell'arredo urbano e di tutto ciò che riguarda gli spazi esterni, il verde, gli impianti sportivi e ricreativi in genere, che si tiene a Bologna dal 7 al 10 Febbraio.

Qui è presente con il proprio stand progettato da gumdesign, l'azienda finlandese LAPPSET che produce attrezzature per parchi gioco, realizzati in pino proveniente dalle foreste lapponi che i finlandesi curano secondo il principio dello sviluppo sostenibile.



Mostra fierarredo



LAPPSET

In uno spazio fortemente scenografico caratterizzato da grandi immagini e da setti che riproducono parzialmente il marchio, sono collocati alcuni degli oggetti più significativi dell'azienda, dalle altalene ai dondoli, agli scivoli, alle strutture per l'arrampicata ...

2) MACEF, a Milano dall'8 all'11 Febbraio, fiera dell'oggettistica, dove gumdesign presenta "Nuvola", un umidificatore in ceramica prodotto da IL COCCIO di Barberino di Mugello; l'oggetto, che riproduce la forma di una nuvola, è corredato da sette sagome colorate in polipropilene che ne variano l'aspetto, suggerendo l'idea di un albero, di una pecorella, del sole che fa capolino tra le nubi... insomma un progetto dinamico e giocoso particolarmente adatto alla stanza del bambino.

Per l'azienda FORME di Parma invece gumdesign ha realizzato i quadranti degli orologi dove la grafica, i disegni e le illustrazioni raffigurano bambini e dunque immagini accattivanti per un pubblico giovane.



Il Coccio



Forme

3) FIERARREDO, rassegna fieristica per l'arredamento organizzata da Bolognafiere dal 16 al 24 Febbraio, che ospita quest'anno una mostra, coordinata dall'arch. Lea Di Muzio, il cui progetto di allestimento e la grafica sono stati curati da gumdesign.

Si tratta di uno spazio espositivo che dà conto dei risultati di uno straordinario concorso di disegno infantile, "La mia stanza io la voglio così", organizzato dall'A.GE. (Associazione Italiana Genitori) con la collaborazione di Doimo City Line, azienda leader nella produzione di arredi per camerette.

E' stata predisposta una "Galleria Virtuale", dove tutti i bambini che hanno partecipato al concorso potranno vedere il proprio disegno, collegandosi al portale www.arredamento.it; i due vincitori del concorso scelti da una commissione di esperti, sociologi e psicologi del Dipartimento di Psicologia della Seconda Università di Napoli, vedranno realizzata la loro stanza ideale; infine sarà predisposta una galleria dei prototipi di arredi e complementi realizzati da numerosi designers italiani e stranieri, che si sono ispirati al mondo dei bambini.

Tutto l'allestimento della mostra di 400 mq è stato concepito come un gioco ad incastri dove volumi e colore entrano in sintonia e creano spazi suggestivi e stimolanti.



portale: **MSN.IT**
 data: **FEBBRAIO 2002**

Home page | My MSN | Hotmail | Carview | Shopping | Soldi | Comunità e chat

Accedi

Innamorato di una **ROSSA?**
 Scopri tutto su di lei!

Donne

Donne

▼ Donne

- Arredamento
- Bellezza
- Cucina
- Fitness
- Giardinaggio
- Finanza al femminile
- Lavoro e formazione
- ▶ Mamma
- Matrimonio
- ▶ Moda
- Salute e benessere
- Sexualità
- Teenagers
- Test

Arredamento: la camera dei ragazzi

Tuo figlio e il suo spazio
 Spesso è l'unico spazio a loro completa disposizione. Come arredare la stanza dei tuoi figli, per rispecchiare al meglio la loro personalità. Rispondi al sondaggio.

- Sesso e tabù
- Hai il pollice verde?
- Il giorno del sì
- Arredare per passione

Un hammam a Milano

Aprì il 26 gennaio a Milano un bagno turco per sole donne a metà tra cura del corpo e della psiche.

Clicca e vinci!

Un premio in euro in cambio del tuo tempo... per rispondere al seguente questionario.

E inoltre...

- Fashion Victims
- In viaggio con i figli
- Scolpisci il tuo corpo

Questa settimana su MSN Donne

Dove vanno le cattive ragazze?
 Come pretendere da gli altri, prima ancora che da se stesse!

Con un pizzico di magia
 Organizzate per i più piccoli una festa sorprendente!

Cerca

MSN Search

Canali

- Euro
- Calendario Pirelli
- Windows XP
- Amori e Incontri
- Aste
- Business
- Calcio
- Casa
- Computer e Internet
- Donne
- Encarta online
- Inglese per tutti
- Intrattenimento
- Lavoro
- Motori
- Musica
- Notizie
- I servizi di MSN
- Shopping
- Soldi

"La Mia Stanza Io la Voglio Così.."

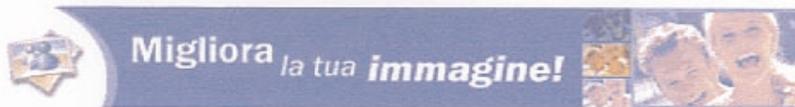




portale: **MSN.IT**
 data: **FEBBRAIO 2002**

Home page | My MSN | Hotmail | Carview | Shopping | Soldi | Comunità e chat

Accedi



Donne

Donne : arredamento

Donne

- Arredamento
- Bellezza
- Cucina
- Fitness
- Giardinaggio
- Finanza al femminile
- Lavoro e formazione
- Mamma
- Matrimonio
- Moda
- Salute e benessere
- Sessualità
- Teenagers
- Test

a cura di: **arredamento.it**

FIERARREDO - BOLOGNA - 16-24 FEBBRAIO 2002
Sondaggio: Tuo figlio: come vive la sua cameretta?

In occasione dell'edizione 2002 di Fierarredo prevista dal 16 al 24 febbraio a Bologna, Arredamento.it che sarà presente nel contesto della



mostra-concorso 'La Mia Stanza Io La Voglio Così', promossa dall'A.Ge e da Doimo CityLine, lancia un sondaggio speciale dedicato a tutti voi genitori. Pochi minuti del vostro tempo per rispondere a una serie di semplici domande sullo spazio della casa destinato ai vostri figli: la cameretta. Tutti i dati raccolti,

opportunamente analizzati, saranno pubblicati online in forma statistica su Arredamento.it, e serviranno ad evidenziare e confrontare le esigenze degli adulti e i desideri dei più piccoli per capire insieme qual è la formula vincente in grado di trasformare una cameretta qualsiasi in uno spazio da mille e una notte.

Partecipate subito cliccando qui:

<http://www.arredamento.it/fierarredo/test.phtml>

Guida

Cerca

Canali

- Euro
- Calendario Pirelli
- Windows XP
- Amori e Incontri
- Asta
- Business
- Calcio
- Casa
- Computer e Internet
- Donne
- Encarta online
- Inglese per tutti
- Intrattenimento
- Lavoro
- Motori
- Musica
- Notizie
- I servizi di MSN
- Shopping
- Soldi
- Sport
- Telefonia
- Viaggi



Home page | My MSN | Hotmail | Carview | Shopping | Soldi | Comunità e chat

"La Mia Stanza Io la Voglio Così.."

